



**GIOVINAZZO** L'ASSESSORE SOLLECITO CHIARISCE I TERMINI DELLA VICENDA. REGOLARMENTE SPESI I FONDI STANZIATI

# «Nessuno sfratto Anffas solo sospese le attività»

## Il Comune al lavoro per la gestione del futuro centro diurno

**NICOLA PALMIOTTO**

● **GIOVINAZZO.** «La cooperativa non è stata mai sfrattata e ad oggi è ancora il soggetto comodatario in virtù di un regolare contratto. Le attività però sono state sospese in attesa della chiusura dell'iter autorizzativo». È questa la posizione di **Michele Sollecito**, assessore comunale ai Servizi sociali, in merito alla vicenda Anffas, l'associazione che si occupa di disabili che dovrebbe abbandonare la struttura in cui attualmente si trova, per presunte irregolarità sulla rendicontazione di contributi regionali erogati per i lavori di ristrutturazione. «Sulla vicenda della struttura affidata alla cooperativa "GiovinazzoIntgrAzione" sono state scritte una serie di gravi inesattezze», precisa Sollecito.

**Assessore Sollecito, come sono andate invece le cose?**

«I fondi stanziati dalla passata Amministrazione e dalla Regione sono stati regolarmente spesi e i lavori sono stati collaudati nel 2010. Si trattava di circa 144mila euro, provenienti dal bilancio comunale, e circa 103mila euro concessi dalla Regione per lavori di ristrutturazione e di ampliamento di una struttura esistente da ad-

bire a centro diurno socio-educativo per diversabili fisici, psicofisici e sensoriali per un massimo di 20 utenti».

**Quali sarebbero le irregolarità contestate dalla Regione?**

«La Regione contesta la mancata autorizzazione al funzionamento della struttura per la quale è stata fatta domanda di finanziamento, ossia un centro diurno per diversamente abili. Tale autorizzazione doveva essere rilasciata dal Comune di Giovinazzo nel 2010, cioè al termine dei lavori rendicontati regolarmente per i quali vi è anche un certificato di agibilità e il parere positivo della Asl».

**Per quale motivo non fu rilasciata l'autorizzazione?**

«Non posso conoscere i motivi per i quali nel 2010 non è stato avviato l'iter autorizzativo per il centro diurno. Sta di fatto che nel marzo del 2012 l'amministrazione Natalicchio ha deliberato di concedere tale struttura in comodato d'uso per 10 anni alla cooperativa "Giovinazzo IntegrAzione" e nella premessa della delibera non vi è alcun cenno ai lavori di ristrutturazione né al finanziamento ottenuto dalla Regione finalizzato all'apertura di un centro diurno. Il contratto di comodato d'uso con la cooperativa "Giovinazzo IntegrAzione"



**DISABILI**  
Gli ospiti dell'Anffas dovranno pazientare solo un po': le attività sono state sospese e non c'è stato nessuno sfratto

ne» scade nel 2022 e non si evince che il comodatario debba aprire e gestire un centro socio-educativo. Non riesco a capire perché la giunta all'epoca concesse in comodato d'uso l'immobile piuttosto che attivare le procedure per aprire un regolare centro diurno, così come previsto dalla stessa amministrazione che aveva chiesto il finanziamento regionale».

**Come intendete adesso risolvere questa vicenda?**

«Siamo già al lavoro per districare la questione ed evitare di dover restituire i 103mila alla

Regione. Intanto faremo delle opere di piccola manutenzione, che si sono rese necessarie dopo questi anni. Poi pubblicheremo un avviso per manifestazioni d'interesse per la gestione del futuro centro diurno e avvieremo l'iter autorizzativo. Infine bandiremo una regolare gara d'appalto per affidare la gestione del centro stesso. Nel frattempo a tutti i ragazzi diversabili che frequentavano il centro è stato proposto l'inserimento gratuito nel progetto di Ortoterapia e Pet-Therapy del Comune di Giovinazzo».

**BITONTO** NUMEROSE LE SEGNALAZIONI. E INTANTO IL COMUNE PROVVEDERÀ A TAGLIARE LE STERPAGLIE E ADDEBITARE I COSTI A CHI NON PROVVEDERÀ

# Erba alta, pericolo per automobilisti

## Poca visibilità dallo svincolo Nord della provinciale 231: appello alla Città metropolitana

**ENRICA D'ACCIÒ**

● **BITONTO.** Puntuali come d'estate il solleone, arrivano ad agosto le segnalazioni degli automobilisti per l'erba alta allo svincolo di Bitonto nord della provinciale 231, l'ex statale 98. Le vecchissime piazzole spartitraffico, con la bella stagione, diventano rigogliosi giardini botanici e i cespugli alti riducono la visuale, in ingresso e in uscita, ad un incrocio ad altissima pericolosità.

La gestione e la manutenzione del tratto di strada spettano alla Città metropolitana, subentrata alla Provincia. Urgono lavori non solo di pulizia e diserbo ma anche di rifacimento delle aiuole: solo con del nuovo cemento sarà possibile evitare la formazione di altre piante la prossima estate. Ma l'erba alta non è un problema solo nei tratti extraurbani della città. Fondi rustici, aree incolte e abbandonate sono al centro dell'ordinanza firmata nei giorni scorsi da primo cittadino **Michele Abbaticchio** per scongiurare il rischio incendi in città. Già ad aprile, il sindaco aveva imposto ai proprietari dei terreni di «eseguire tutti gli interventi per ridurre il rischio incendi: aratura, diserbo, pulizia dei terreni, creazione di fasce di protezione, specie per i terreni che confidano con le aree boscate, abitazioni, strade e autostrade e linee ferroviarie».

I sopralluoghi eseguiti in questi

giorni dai tecnici del Comune hanno però rilevato «la palese violazione di quanto previsto dall'ordinanza con conseguente irrogazione delle relative contestazioni a cui, tuttavia, in alcuni casi non è seguita la naturale procedura di messa in sicurezza dei siti individuati». Anche per questo, l'amministrazione comunale ha concesso ai proprietari ancora cinque

giorni di tempo per mettere in sicurezza i terreni più a rischio. Scaduto l'ultimatum, subentrerà una task force, composta dal personale del comando di polizia municipale e dell'ufficio tecnico, per «l'organizzazione delle operazioni di messa in sicurezza, pulizia e disinfezione delle aree, mediante l'esecuzione d'ufficio». Previsti interventi di «rimozione delle sterpaglie, cespugli,

ramaglie e quant'altro rappresenti focolaio per gli agenti infestanti nonché condizione ideale per la proliferazione di ratti, roditori e parassiti e la messa in opera di soluzioni tecniche atte ad evitare pericoli per la pubblica incolumità atteso lo stato di degrado in cui versano alcuni siti». Il conto sarà poi presentato ai proprietari inadempienti e sporcaccioni.

**VISIBILITÀ**  
L'erba alta riduce la visibilità per chi deve immettersi sulla «231»



**GIOVINAZZO** SI FIRMAVA JODITZ

# Al Vittorio Emanuele in rassegna le opere di Umberto Kühtz

● **GIOVINAZZO.** Joditz è la sigla che spesso Umberto Kühtz affiancava alle iniziali per firmare i suoi lavori; due sillabe che richiamano un luogo delle sue origini, Joditz, con la t: cittadina situata nella valle della Saale ad appena dieci chilometri dall'importante città di Hof, luogo di nascita di Alfredo, il padre di Umberto.

«Tre stanze per Joditz-Uk» vuole essere una mostra-luogo (nei saloni dell'istituto «Vittorio Emanuele»), un'unica estesa opera site-specific realizzata con gli infiniti supporti utilizzati, una molteplicità che racconta l'urgenza della sua ricerca e del suo essere architetto, uomo, poeta e artista.

L'arco di tempo nel quale sono stati realizzati i lavori in mostra, va dagli anni '40 fino ai primissimi giorni del 2016: oltre sessant'anni di vita, attraverso i quali emerge il continuo tentativo di ritrovare il nuovo, grazie alla sperimentazione nelle tecniche e nella scelta dei soggetti.

Umberto Ugo Kühtz, pugliese, si trova ad esserlo per adozione e per destino. Fra i nonni materni di Conegliano Veneto e quelli paterni tedeschi, pareva improbabile che si ritrovasse bimbo a crescere e vivere nel tacco d'Italia. Fu il padre di Umberto, Alfredo, a venire in Italia. Dopo la prima guerra mondiale, a causa della scarsità di lavoro in Germania, arrivò a Padova per studiare e lavorare come agronomo nel vivaio in cui poi conobbe la moglie. L'architetto, il 29 giugno 1929, nacque a Padova, ma subito partì per la Puglia con i genitori, che decisero di trasferirsi a Bitonto, dove il padre poté lavorare nell'azienda agricola dello zio materno, enologo. Bitontino l'infanzia e l'adolescenza. Bitontino il primo verso. Si laureò in Architettura. Sindaco di Bitonto dal 1994 al 1998. L'architetto Kühtz si è spento la mattina del 10 gennaio 2016 a Bari, nella sua casa. Questa di Giovinazzo è una tappa intermedia per mostrare alcune delle sue opere prima della grande mostra prevista per ottobre a Bitonto. Questa sera, alle 21, la vernice, con la figlia Silvana e Francesco Paolo del Re leggeranno alcune poesie di Umberto.



**Molfetta - venerdì 05 agosto 2016 Attualità**

Per accedere al servizio occorre presentare domanda al segretariato sociale dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo entro il 5 settembre

## **Soccorso, assistenza e monitoraggio: ecco i servizi telematici per soggetti fragili**

Fondamentale sarà l'utilizzo dell'orologio Adamo

di LA REDAZIONE

L'ambito territoriale Molfetta–Giovinazzo ha attivato il servizio di telesoccorso, teleassistenza e telemonitoraggio nelle emergenze attraverso l'utilizzo dell'orologio "Adamo".

Il dispositivo riconosce automaticamente situazioni di potenziale pericolo (svenimento, stati di immobilità sospetta, ecc.), e un apposito pulsante di allarme può essere usato per attivare una chiamata di emergenza.

Il servizio di telesoccorso è gratuito ed è rivolto a persone anziane e disabili che sono impossibilitate a comunicare la propria richiesta di aiuto per un numero massimo di 50 utenti compresi coloro che già usufruiscono del servizio suddetto.

Presso le abitazioni degli utenti sarà installato gratuitamente l'orologio salvavita "Adamo" che permetterà al beneficiario, in situazione di pericolo, di azionare il segnale che giungerà alla centrale operativa e metterà in moto la procedura di soccorso.

Per accedere al servizio occorre presentare domanda al segretariato sociale dei Comuni di Molfetta e Giovinazzo entro il 5 settembre, allegando attestazione Isee in corso di validità, eventuali verbali di commissioni sanitarie e certificazione del medico di medicina genera.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

La domanda debitamente firmata deve essere accompagnata da fotocopia di valido documento di identificazione, pena l'esclusione dalla procedura.

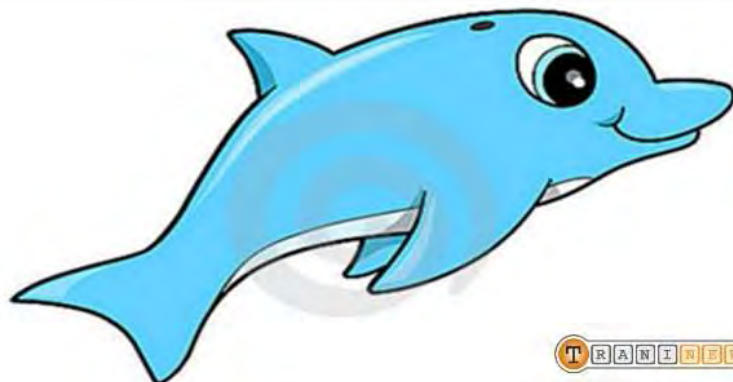


**L'orologio Adamo © n.c.**

# Trani: visite guidate a misura di bambino a cura dell'Associazione Delfino Blu.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, venerdì 5 agosto 2016

---



Associazione DelfinoBlu, primo appuntamento attività per bambini: “Con gli occhi di un Bambino”, visite guidate.

E' il nostro primo appuntamento di animazione per ragazzi organizzato grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, ed è con umiltà e semplicità che, l'Associazione Delfino Blu nata nel 2008 e da sempre occupata nella realizzazione di percorsi di animazione socio-culturale legata all'ambiente nella sua totalità, invita i ragazzi e famiglie della città ad una serie di appuntamenti legati alla scoperta dell'ambiente come luogo di storie e di racconti affascinanti.

Da oggi venerdì 5 ed il 6 Agosto 2016 dalle ore 18.00 con raduno presso la Villa Comunale, abbiamo il piacere di invitare i ragazzi e genitori della città ad una serie di incontri tutti dedicati all'animazione del tempo libero attraverso la conoscenza e storia dei luoghi che tutti i giorni viviamo e sentiamo come casa nostra.

Grazie alla preziosa collaborazione dell'esperto Andrea Moselli, i ragazzi, saranno accompagnati alla scoperta della storia della nostra Città, un viaggio che comincerà proprio presso la nostra Villa Comunale e terminerà davanti la Regina di Puglia, la nostra magnifica cattedrale dedicata a S.Nicola. Il secondo appuntamento invece comincerà sempre presso la villa comunale e si concluderà, nel cuore del Centro Storico di Trani in piazza Scolanova.

I prossimi appuntamenti invece permetteranno ai partecipanti di vivere delle sane esperienze di vacanza e crescita personale.

Per contatti, [delfinoblu@gmail.com](mailto:delfinoblu@gmail.com); cell: 342/7486673

**Il presidente Dott.ssa Carmela Borgia**

## Trani – Attività per bambini: “Con gli occhi di un Bambino”, visite guidate.

5 agosto, 2016 | scritto da [alessia paradiso](#)



Cultura

E' il primo appuntamento di animazione per ragazzi organizzato grazie al sostegno dell'Amministrazione Comunale, ed è con umiltà e semplicità che, l'**Associazione Delfino Blu** nata nel 2008 e da sempre occupata nella realizzazione di percorsi di animazione socio-culturale legata all'ambiente nella sua totalità, invita i ragazzi e famiglie della città ad una serie di appuntamenti legati alla scoperta dell'ambiente come luogo di storie e di racconti affascinanti.

Da oggi venerdì 5 ed il 6 Agosto 2016 dalle ore 18.00 con raduno presso la Villa Comunale, abbiamo il piacere di invitare i ragazzi e genitori della città ad una serie di incontri tutti dedicati all'animazione del tempo libero attraverso la conoscenza e storia dei luoghi che tutti i giorni viviamo e sentiamo come casa nostra.

Grazie alla preziosa collaborazione dell'esperto Andrea Moselli, i ragazzi, saranno accompagnati alla scoperta della storia della nostra Città, un viaggio che comincerà proprio presso la nostra Villa Comunale e terminerà davanti la Regina di Puglia, la nostra magnifica cattedrale dedicata a S.Nicola. Il secondo appuntamento invece comincerà sempre presso la villa comunale e si concluderà, nel cuore del Centro Storico di Trani in piazza Scolanova.

I prossimi appuntamenti invece permetteranno ai partecipanti di vivere delle sane esperienze di vacanza e crescita personale.

Per contatti, [delfinoblu@gmail.com](mailto:delfinoblu@gmail.com); cell: 342/7486673



TURISMO TRANI

## Visite guidate a misura di bambino, l'iniziativa di Delfino Blu

Al via oggi le attività dell'associazione ambientalista

TURISMO

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 5 Agosto 2016 ore 10.43

«E' il nostro primo appuntamento di animazione per ragazzi organizzato grazie al sostegno dell'amministrazione comunale, ed è con umiltà e semplicità che, l'Associazione Delfino Blu nata nel 2008 e da sempre occupata nella realizzazione di percorsi di animazione socio-culturale legata all'ambiente nella sua totalità, invita i ragazzi e famiglie della città ad una serie di appuntamenti legati alla scoperta dell'ambiente come luogo di storie e di racconti affascinanti».

Da oggi venerdì 5 ed il 6 agosto 2016 dalle ore 18 con raduno presso la Villa Comunale, «abbiamo il piacere di invitare i ragazzi e genitori della città ad una serie di incontri tutti dedicati all'animazione del tempo libero attraverso la conoscenza e storia dei luoghi che tutti i giorni viviamo», scrivono dall'associazione.

«Grazie alla preziosa collaborazione dell'esperto Andrea Moselli, i ragazzi, saranno accompagnati alla scoperta della storia della nostra Città, un viaggio che comincerà proprio presso la nostra Villa Comunale e terminerà davanti la Regina di Puglia, la nostra magnifica cattedrale dedicata a S.Nicola. Il secondo appuntamento invece comincerà sempre presso la villa comunale e si concluderà, nel cuore del Centro Storico di Trani in piazza Scolanova». I prossimi appuntamenti invece permetteranno ai partecipanti di vivere delle sane esperienze di vacanza e crescita personale.



## GIORNATA INFUOCATA PER I VOLONTARI DI GIOIA SOCCORSO

Scritto da Donato Stoppini  
Venerdì 05 Agosto 2016 18:44



all'intervento. A bruciare era un esteso terreno in stato di abbandono con al suo interno rovi, alberi, erba secca, rifiuti di vario genere. Le fiamme erano così alte da estendersi con grande rapidità ad una proprietà privata disabitata, e ad una parte dell'attiguo vigneto.

Un incendio che rischiava di estendersi anche ad una piccola pineta che circondava una abitazione. Infatti, il fuoco si stava propagando ad una vicina catasta di legna e attrezzi da lavoro per le campagne. Fortunatamente bloccato sul nascere dall'intervento dei volontari che hanno dovuto impegnarsi oltre il previsto, fino a consumare tutta l'acqua e il carburante a loro disposizione. Per mettere in sicurezza l'intera zona sono stati costretti a fare riformimento, presso i giardini di Paolo VI, e ritornare sul posto per svolgere la così chiamata "bonifica" al fine di evitare che potesse riprendere a bruciare la legna ancora calda.

Poco più avanti, ecco presentarsi agli occhi dei volontari un'altra estesa colonna di fumo



Per i volontari di Gioia Soccorso quella odierna è stata una giornata di fuoco, nel vero senso della parola. Iniziativa alle 9:40 circa, su chiamata del SOUP, si sono diretti sulla Provinciale per Santeramo, al km 18, per spegnere un pericoloso incendio, scoppiato a bordo strada, il cui fumo creava non pochi problemi di visibilità agli automobilisti in transito. L'intervento è stato svolto nella massima sicurezza poiché alcuni degli operatori avevano provveduto a rallentare il traffico.

Gli stessi operatori, nel tornare verso Gioia del Colle, al km 20, si sono imbattuti in un altro incendio partito dal bordo strada che si era esteso alle stoppie di un terreno coltivato a grano, creando sempre lo stesso problema di visibilità agli automobilisti.

Dopo circa un'ora, sempre sulla Gioia-Santeramo, nei pressi del ponte dell'Autostrada A14, i volontari hanno notato una gigantesca colonna di fumo provenire dalla Strada Vicinale Cinque Parieti, immediatamente segnalata alla SOUP che, a sua volta, ha dato l'OK



provenire da un terreno attiguo all'autostrada, nei pressi della Strada Vicinale Pavoncelli. In fumo tra bordo autostradale e terreni adiacenti poco più di 3 ettari di sterpaglia e rovi. Purtroppo, nell'incendio sono stati coinvolti anche dei terreni privati con all'interno numerosi alberi di ulivo, andati totalmente in fumo. Fortunatamente, nonostante fosse completamente circondata dalle fiamme, si è riusciti a salvare una abitazione in legno.

Per domare l'incendio è stato necessario l'intervento congiunto dei Rangers di Putignano e di una pattuglia della Polizia Provinciale. Un intervento concluso alle 15:00.

E per chiudere in bellezza la giornata ecco giungere dal SOUP un'altra segnalazione, sempre sulla Provinciale per Santeramo, sempre al km 20, ma a qualche centinaio di metri di lontananza da quello scoppiato nel mattino. A bruciare circa 5000 metri quadri di erba secca.



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

## Sulle onde della solidarietà, tutti possono nuotare Il Lions Club Barletta donano una handbike acquatica per disabili

BARLETTA SPORTIVA LIONS CLUB SOLIDARIETÀ



IDA VINELLA  
Venerdì 5 Agosto 2016

L'estate è sinonimo di sole, divertimento, ma anche di solidarietà. Molto generoso e simbolico è stato il dono offerto dal **Lions Club Barletta**, sempre attivi in campo di solidarietà e vicinanza a chi ne ha più bisogno. Martedì infatti è avvenuta la consegna - presso il Lido Mennea di Barletta - di **una handbike acquatica** che può essere utilizzata dai diversamente abili per muoversi liberamente sulla battigia e raggiungere l'acqua del mare.

Presenti all'iniziativa anche gli atleti della **Barletta Sportiva**, che hanno preso a cuore la tematica: grazie a gesti di solidarietà di questo tipo, tuffarsi in mare con assoluta sicurezza sarà possibile per tutti. Poco più di un mese fa era stato donato un ruotino off car per permettere alle persone con disabilità di correre nelle gare sportive di running insieme agli altri.

Barletta Sportiva non solo corsa, dunque, perché l'associazione è sempre pronta per nuove iniziative al servizio dei più bisognosi.



# Dall'abbandono dei rifiuti al parcheggio selvaggio.

Le segnalazioni al numero verde sono in aumento e la BAT è la seconda provincia dopo Bari.

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 5 agosto 2016



Abbandono di rifiuti, pesca illegale senza licenza, presunto taglio di alberi non autorizzato, aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce, episodi di nudismo.

Sono queste le piaghe segnalate nella provincia BAT al numero verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, in funzione dal 15 giugno scorso, fino al 15 settembre prossimo.

Il servizio, che riguarda l'intera regione, lo ricordiamo, è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.



Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico.

Il servizio, attivo dal 15 giugno scorso fino al prossimo 15 settembre, ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale.

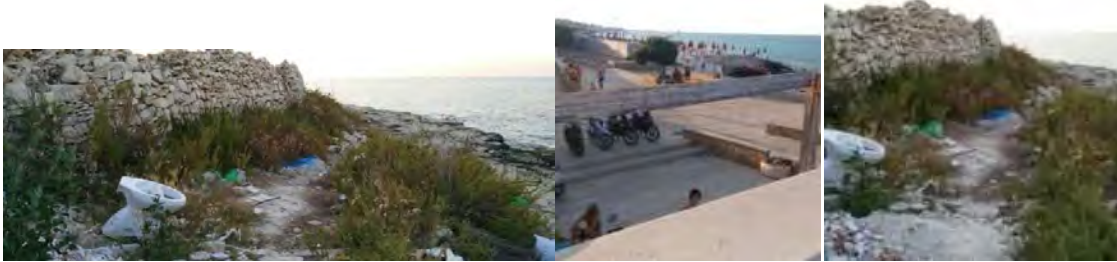
Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla BAT, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.



## **BAT – Numero verde, segnalazione reati ambientali**

5 agosto, 2016 | scritto da [Antonella Loprieno](#)



Ambiente

Dall'abbandono dei rifiuti al parcheggio selvaggio. Le segnalazioni al numero verde sono in aumento e la BAT è la seconda provincia dopo Bari.

Abbandono di rifiuti, pesca illegale senza licenza, presunto taglio di alberi non autorizzato, aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce, episodi di nudismo.

Sono queste le piaghe segnalate nella provincia BAT al numero verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, in funzione dal 15 giugno scorso, fino al 15 settembre prossimo.

Il servizio, che riguarda l'intera regione, lo ricordiamo, è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.

Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico.

Il servizio, attivo dal 15 giugno scorso fino al prossimo 15 settembre, ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale.

Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla BAT, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.



05 AGOSTO 2016

## Segnalazioni al numero verde per i reati ambientali, Barletta-Andria-Trani seconda provincia dopo Bari



Abbandono di rifiuti, pesca illegale senza licenza, presunto taglio di alberi non autorizzato, aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce, episodi di nudismo.



Sono queste le piaghe segnalate nella provincia Bat al [numero verde](#)

[800.894.500](#), in funzione dal 15 giugno scorso fino al 15 settembre prossimo.

Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni che lo gestiscono (Rangers d'Italia sezione Puglia, Coordinamento regionale delle guardie di FareAmbiente e Gruppo Ripalta area protetta) e che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico.

Il servizio ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale. Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito da Bat, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.

**Redazione Il Giornale di Trani ©**



Trani - venerdì 05 agosto 2016 Cronaca

Il caso

## Rifiuti, pesca illegale e persino nudisti in spiaggia: i reati ambientali segnalati nella Bat

Il bilancio delle prime settimane di attività del numero verde per le segnalazioni

di LA REDAZIONE

Abbandono di rifiuti, pesca illegale senza licenza, presunto taglio di alberi non autorizzato, aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce, episodi di nudismo.

Sono queste le piaghe segnalate nella provincia Bat al numero verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, in funzione dal 15 giugno scorso, fino al 15 settembre prossimo.



Rifiuti sulle spiagge della Bat © n.c.

Il servizio, che riguarda l'intera regione, lo ricordiamo, è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.

Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico. Il servizio, attivo dal 15 giugno scorso fino al prossimo 15 settembre, ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale.

Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla Bat, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.



TERRITORIO TRANI

## Numero verde ecocreati: la provincia Bat seconda per segnalazioni dopo Bari

Dall'abbandono dei rifiuti al parcheggio selvaggio episodi in aumento

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 5 Agosto 2016 ore 0.20

COMUNICATO STAMPA

Abbandono di rifiuti, pesca illegale senza licenza, presunto taglio di alberi non autorizzato, aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce, episodi di nudismo. Sono queste le piaghe segnalate nella provincia Bat al numero verde 800.894.500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, in funzione dal 15 giugno scorso, fino al 15 settembre prossimo.

Il servizio, che riguarda l'intera regione, lo ricordiamo, è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura. Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico.

Il servizio, attivo dal 15 giugno scorso fino al prossimo 15 settembre, ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale. Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla BAT, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi. L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.



## “Non si riesce ancora a venirne a capo”

L'Associazione UILDM Sez. di Trani sempre più amareggiata

A cura di [Redazione Infonews](#) Trani, venerdì 5 agosto 2016



Si ritorna nuovamente a segnalare il grave problema riguardante gli spazi postazione riservati a persone con disabilità alle manifestazioni musicali (concerti). Non si riescono a trovare ancora soluzioni migliori affinché anche queste persone riescano a presenziare e a godersi pienamente e completamente un concerto canoro. Siamo amareggiati, scontenti e delusi per la leggerezza con cui vengono affrontati queste problematiche.

La questione si sposta su cosa è possibile fare tra spettatori con disabilità e responsabili dell'organizzazione.

E' un problema che va' visionato e modificato a 360 gradi in quanto riteniamo non appropriato parlare dei singoli casi in cui i diritti sconfinano in pretese, soprattutto perché molte, moltissime persone con disabilità hanno impostato la propria vita ricercando le "pari opportunità", senza disconoscere le proprie specifiche esigenze che richiedono accorgimenti e soluzioni mirate.

E' più che comprensibile, anzi auspicabile, la posizione logistica dei posti dinanzi al palco facendo sì che il diversamente abile possa avere una visione completa del palcoscenico e non essere ancora una volta relegato sulle postazioni laterali estreme da cui si ha una visuale completamente ridotta del palcoscenico. Non basta la condizione personale di disabile ma così facendo si ha anche una visuale "disabile" del palco concertistico.

Non è che persone con esigenze specifiche legate ad una condizione fisica debbano approfittare delle proprie condizioni fisiche per occupare postazioni privilegiate bensì bisogna tener conto che è solo una questione esclusivamente logistica per far sì che metta tutti nelle condizioni di "spettatore" non dimenticando che anche le persone disabile sono soggetti paganti per il proprio accompagnatore.

Non è normale tantomeno dignitoso bensì offensivo relegare queste persone in postazioni secondarie giusto per sentirsi a posto con la propria coscienza incuranti delle effettive esigenze dei diversamente abili.

Ciò premesso, occorre lavorare affinché gli addetti all'organizzazione prendano in seria considerazione i settori ed i posti disponibili per gli spettatori con disabilità, congiuntamente alle procedure da seguire per accedervi. Tutto questo può contribuire ad evitare il sovraffollamento delle aree laterali, consentendo una più puntuale collocazione delle persone disabili dinanzi ai palchi.

Consideriamo, innanzitutto, l'accompagnatore. Questo personaggio che, per molti di noi, è un supporto necessario per superare le più banali difficoltà: spostare un piede, versarci l'acqua, riposizionare il braccio sul bracciolo della propria sedia. Ecco, quindi, motivata la necessità che egli stia necessariamente accanto al disabile, ma se lo facciamo restare in piedi, come fanno quelli sulla sedia in seconda fila a vedere il palco?

Va anche preso in seria considerazione il personale della security il quale deve essere gente preparata e formata e non gente che si attegga solo ad imitare i più preparati bodyguard che appaiono nei film e fiction. Non è tollerabile che negli ultimi venti minuti circa di concerto, sotto il palco debba crearsi una calca di persone che ostacolano totalmente la visuale del palcoscenico e questi addetti ai lavori non si scomodano minimamente a far rientrare ai propri posti queste persone.

E' ormai uso comune richiamarsi ad un sistema di "customer care" che pone l'attenzione sul cittadino, il cliente, lo spettatore. Non si dovrebbe quindi disattendere, anche laddove ci fosse una carenza legislativa, l'obbligo implicito di garantire a 360° la possibilità ed il diritto di assistere agli eventi pubblici, ai grandi eventi, in comodità e sicurezza.

Associazione UILDM Sez. di Trani

Gennaro Palmieri

# Il teatro per ragazzi incontra Marco Polo. Il Giocattolo Rifiutato.

Il 5 Agosto dalle ore 21.00 presso il Parco sociale di S.Geffa.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, martedì 2 agosto 2016



Si può parlare di disabilità, di ambiente, di speranza ed impegno sociale, durante un Progetto in cui centinaia di ragazzi si stanno cimentando con i racconti ed avventure di Marco Polo? Certo è quanto accadrà il 5 Agosto dalle ore 21.00 presso il Parco sociale di S.Geffa, grazie alla preziosa testimonianza di Michele Tarallo del “Comitato ONLUI Idea Chiara” di Caserta. Una serata speciale, in cui, tutti sono inviati, attraverso la magia del teatro per ragazzi a confrontarsi con temi che, ogni giorno ci chiamano ad un gesto di responsabilità. Un vero e proprio spettacolo teatrale dedicato all'accoglienza di ciò che questa società spesso indica come “scarto”.

La performance teatrale attraverso il silenzio della pantomima e la profondità dei gesti teatrali aiuterà i più piccoli ad interrogarsi su temi come l'accoglienza della disabilità, il rispetto della natura, la speranza di un mondo migliore.

L'appuntamento è previsto per venerdì 5 Agosto 2016 ore 21.00, presso il Parco Sociale di S.Geffa.

Per info: 392/9161254; [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); face book Santa Geffa;

Scheda dello spettacolo:

Un monologo teatrale che presenta una particolarità: pur essendo un racconto è assolutamente privo di parole, fatta eccezione per qualche sporadica voce registrata. Un barbone ha trovato la sua fissa dimora tra i rifiuti di una discarica abusiva situata proprio nel cuore di un folto bosco.



Quando....



EVENTI E CULTURA    TRANI

## Parco di Santa Geffa, questa sera spettacolo "Il giocattolo rifiutato"

Il Progetto avventura di quest'anno è dedicato a Marco Polo. Primo appuntamento alle 16

PARCO E CHIESA SANTA GEFFA

REDAZIONE TRANIVIVA

Venerdì 5 Agosto 2016 ore 9.53

Oggi, 5 agosto, dalle 16 alle 19.30 presso il parco Santa Geffa in via delle Tufare si terrà l'episodio "La città di Camadi e il popolo dei briganti" all'interno del Progetto avventura dedicato a Marco Polo. Alle 21, "Teatro tra gli ulivi: il giocattolo rifiutato" - di e con Michele Tarallo Comitato Idea Chiara onlus di Caserta. Si tratta di una pièce che invita i ragazzi a confrontarsi con temi che, ogni giorno ci chiamano ad un gesto di responsabilità. Un vero e proprio spettacolo teatrale dedicato all'accoglienza di ciò che questa società spesso indica come "scarto".

Sabato 6 agosto alle 10 "Il postino di Cambaluc" - gioco a squadre per le vie della città. Raduno in piazza della Repubblica. Le iscrizioni si potranno effettuare presso il Centro Polivalente Gaia via Chiarelli 13 (vicino Villa Comunale lato mare) dalle ore 17.00 alle 21.00 o presso il Parco Sociale di S.Geffa. Per info. 392/8840561; 0883/506807; [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it) face book santa geffa, xiao yan.



# INCURIA

UNA SITUAZIONE ASSURDA

## DIRITTO NEGATO

Chi ha i cari che riposano in quell'area non ha il diritto di poter avvicinarsi al loculo per posizionare un fiore o poter pregare

## FINO A QUANDO?

È possibile conoscere da Palazzo di Città fino a quando dovrà perdurare questa situazione? Chi deve tenere in ordine quell'area?

# Il cimitero di Barletta «regno» del degrado

Disagi per i parenti nell'area transennata da (troppo) tempo

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Alla minima contrarietà, e a maggior ragione al minimo dispiacere, bisogna precipitarsi nel cimitero più vicino, dispensatore immediato di una calma che si cercherebbe invano altrove. Un rimedio miracoloso, per una volta». Questo meraviglioso e veritiero aforisma di Emil Cioran, filosofo e saggista rumeno tra i più influenti del XX secolo, non è «applicabile» al cimitero di Barletta.

Se qualcuno dovesse aver dubbi osservi le fotografie che pubblichiamo per rendersene conto. Verificandolo di persona, però, sarà assalito da un senso di sconforto. Diventa rabbia, però, per tutti quei cittadini barlettani e non che hanno i loro cari praticamente «reclusi».

Non sembri una esagerazione ma da «oramai da troppi mesi» la parte più vecchia del cimitero è stata di fatto transennata e chiusa al transito.

Insomma chi ha i

cari che riposano in quell'area non ha il diritto di poter avvicinarsi al loculo per posizionare un fiore o poter stare accanto magari per pregare o spolverare la fotografia. A questo punto è d'obbligo conoscere da Palazzo di Città fino a quando dovrà perdurare que-



**SPORCIZIA E DIMENTICANZE** Ecco come si presenta la situazione nella parte antica del cimitero. Ma per quanto altro tempo i cittadini dovranno subire tutto questo?

sta situazione? Sul nastro arancione di plastica è scritto in bella mostra «lavori in corso». Ma, stando a chi frequenta il cimitero giornalmente, non si vede nessuno sbracciarsi.

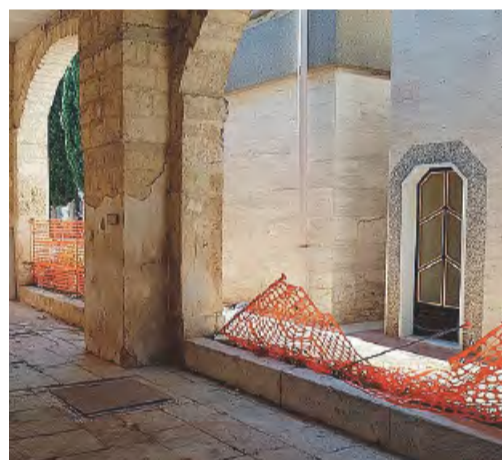
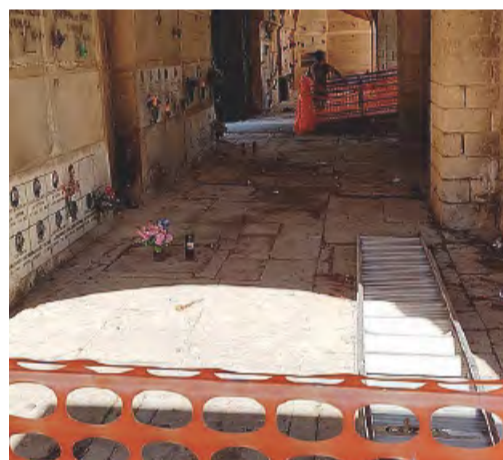
Altra grave criticità è lo stato di incuria e sporcizia in cui versano quei luoghi. Ecco



un piccolo campionario: cartacce, pezzi di pane, buste di rifiuti, foglie a non finire, lapidi appoggiate al muro. Non dimenticando a pericolosità tenuto conto che in vari punti vi sono tondini di ferro sporgenti.

«Da mesi vivo una situazione inaccettabile - ha fatto sapere il nostro lettore, dottor Giuseppe Falconetti -. Ho dei parenti che sono tumulati in quell'area recintata e non mi sembra rispettoso che quell'area debba versare in quel pessimo stato. Ho personalmente telefonato alla Barsa ma nessuno mi ha offerto una risposta. Non è tollerabile una situazione del genere».

Ma non è tutto. Purtroppo, Andrea Salvemini, inoltre, fa sapere che «lo stato della manutenzione è inesistente e mortificante per noi che vogliamo onorare i nostri defunti. Basta osservare, solo per esempio, lo stato dei cordoli di marmo e le fontane otturate».



**BARLETTA** IN ALCUNI PUNTI LA CIRCOLAZIONE È GRAVEMENTE COMPROMESSA

## In via Mariano Sante fra strettoie e disagi



**PERICOLO** Un mezzo che ha difficoltà a transitare dalla strada del centro storico

● **BARLETTA.** Una situazione che, prima o poi, potrebbe diventare «scoppiare». In via Mariano Sante, graziosa stradina appartenente alle Sette Rue, la circolazione delle auto - non solo nel punto che è raffigurato nella fotografia - è quasi impossibile. In prossimità del Corso è stato istituito un divieto di sosta e

non si comprende per quale motivo non si sia considerata la criticità esposta. Solo un piccolo esempio: nel caso dovesse transitare una autoambulanza o un mezzo dei vigili del fuoco cosa accadrebbe? Sarebbe bene se gli uffici comunali preposti trovassero una soluzione. Possibilmente prima della tragedia. [gd]

**BARLETTA** IL PROGETTO, GIUNTO ALLA TERZA EDIZIONE, HA VISTO UNA NUTRITA PARTECIPAZIONE

## Nonni e nipoti insieme al mare grazie all'impegno dell'Anteas

● **BARLETTA.** Nonni e nipoti al mare potendo trascorrere momenti di gioia e amore che entrano a far parte della memoria degli affetti. Tempo condiviso come moltiplicatore di affetto utile a rinsaldare quel rapporto di sangue e amore che rende la vita tutto più bello. Tutto questo grazie alla Anteas di Barletta che visto gli ottimi risultati ottenuti negli anni precedenti anche quest'anno con maggiore partecipazione ha voluto ripetere l'iniziativa relativa al progetto «Nonni e nipoti sotto gli ombrelloni» presso lo stabilimento balneare «Lido Mennea Spiaggia della Salute».

Il progetto ormai al 3° anno consecutivo nasce dall'esigenza di rispondere alla richiesta degli anziani ritrovandosi soli, e quindi la nostra associazione offre la possibilità di poter usufruire un mese di mare creando uno spazio e un tempo per stare insieme per combattere la solitudine. Soddisfazione è stata espressa dalla presidente di Barletta Anna Rizzi.

**COSA È L'ANTEAS** -Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà, nasce nell'aprile del 1996 sotto la spinta di esperienze locali sostenute e promosse dalla Fnp Cisl. Promossa dagli anziani, è aperta all'incontro con i giovani e con tutti coloro che condividono l'impegno della solidarietà civile e sociale. Anteas ha oggi una dimensione nazionale, regionale e territoriale.

Sono le singole organizzazioni ad aderire alla rete territoriale di Anteas in base a regole etiche e democratiche co-



**AFFETTO** La fotografia finale dell'iniziativa

muni. La gestione finanziaria è autonoma.

Grazie ai livelli di coordinamento nazionale e regionale, è possibile organizzare attività di studio e approfondimento, offrire informazioni e aggiornamenti legislativi, formare i volontari e promuovere il dialogo tra gli associati. All'Anteas aderiscono oltre 463 associazioni.

[giu. dim.]





Bitonto - sabato 06 agosto 2016 Attualità

Solidarietà

## Una vacanza per 20 minori disagiati. Appello di Liberi Cittadini

L'associazione ha attivato una carta prepagata. I bitontini sono invitati a donare il proprio contributo



Altidona © n.c.

di LA REDAZIONE

I volontari dell'associazione **Liberi Cittadini**, in partenariato con altre realtà presenti sul territorio, da tempo **si prende cura di circa 50 minori**, alcuni dei quali seguiti in comunità, che si trovano in condizione di disagio economico o sociale.

*«Cerchiamo di far fronte a tutte quelle che sono le necessità, dalla fornitura di vestiario e beni di prima necessità all'assicurarci che coltivino hobby, che si divertano, che siano curati.... E per questo dobbiamo ringraziare di cuore chi non ci abbandona, chi si mette a disposizione, chi ci offre continue opportunità»* racconta il presidente dell'associazione **Dino Cuzzo**.

Liberi Cittadini ha organizzato una vacanza di due settimane per 20 minori in condizioni socio economiche precarie. È stato individuato un villaggio ad Altidona, nelle Marche, che ospiterà i minori ad un costo agevolato. *«Purtroppo – spiega Cuzzo – non sempre si riesce con le proprie forze, anzi spesso è doveroso chiedere aiuto a chi vuole fare in modo che i sogni si tramutino in realtà. Per questo motivo chiediamo un contributo da versare su una carta dedicata prepagata»*. Il numero della carta è **5333171032933703** con iban **IT21P0760105138259021959024**.

I Liberi Cittadini lanciano un appello alla solidarietà ai bitontini, "certi che non si mostreranno insensibili" e ringraziandoli di vero cuore anche da parte dei "loro" bambini.

## Emergenza caldo: ad agosto incrementata la somministrazione dei pasti ai bisognosi

ANTONIO CURCI 6 AGOSTO 2016



L'assessorato al Welfare rende noto che, in quattro giornate del mese di agosto, sarà previsto un rafforzamento del servizio mensa fornito presso il centro diurno "Area 51" del Comune di Bari, gestito dalla cooperativa sociale Caps. In particolare, sarà potenziata la distribuzione nei giorni 18, 20, 25 e 27 agosto nel corso delle quali, secondo il piano predisposto dall'assessorato, sarebbero stati somministrati 100 pasti, a fronte dei 200 previsti nelle altre giornate, in considerazione del fatto che in quelle giornate sarà attiva anche la mensa di San Nicola, disponibile a fornire ulteriori 100 pasti, 60 dei quali a domicilio. Il potenziamento sarà quindi possibile grazie all'ottimizzazione delle risorse non spese nel mese di luglio, in quanto in diverse occasioni il numero dei pasti previsti è risultato superiore alle effettive esigenze, nonostante la chiusura di alcune mense cattoliche e la sospensione della distribuzione serale dei pasti presso la stazione centrale.

Sulla base di quanto accaduto, a fronte delle analisi delle richieste pervenute a luglio ed essendo stato previsto per il mese di agosto un numero di pasti ampiamente rispondente al fabbisogno, si è dunque stabilito di riorganizzare la distribuzione incrementando la somministrazione nelle sole quattro giornate citate.

Il servizio mensa sarà pertanto rimodulato in questo modo, prevedendo 350 pasti in più:

- 18 agosto: 100 pasti aggiuntivi distribuiti in due turni supplementari (ore 16 e 17.30)
- 20 agosto: 50 pasti aggiuntivi distribuiti nei due turni già calendarizzati (ore 13 e 14.30)
- 25 agosto: 100 pasti aggiuntivi distribuiti in due turni supplementari (ore 16 e 17.30)
- 27 agosto: 100 pasti aggiuntivi distribuiti in due turni supplementari (ore 16 e 17.30).

Per agevolare la somministrazione dei pasti e consentire a quanti ne abbiano bisogno di ritirare il proprio, il 25 e il 27 agosto è stata disposta la chiusura di Area 51 alle ore 18.30, anziché alle ore 15.30 come previsto inizialmente.

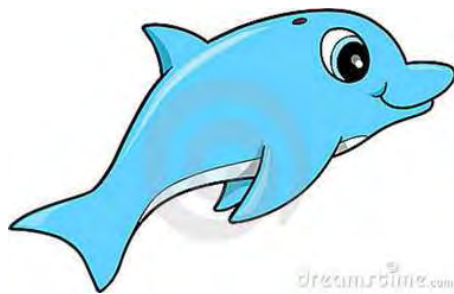
La variazione d'orario è funzionale anche rispetto alle attività di primo ascolto e Segretariato sociale che si stanno rivelando fondamentali per il sostegno e l'orientamento delle persone più fragili, in aggiunta agli sportelli del Segretariato sociale presso i Municipi e la ripartizione Servizi alla persona, nell'ambito del piano cittadino contro l'emergenza caldo predisposto dall'assessorato al Welfare, come testimonia l'aumento di interventi in quest'area rispetto allo scorso anno, pari a 93 casi in più.

“Possiamo considerarci particolarmente soddisfatti – commenta l'assessora al Welfare **Francesca Bottalico** – per come il piano dell'emergenza caldo, promosso in rete con gli enti, pubblici e privati, abbia permesso di rispondere in maniera adeguata ai bisogni sociali, socio-sanitari e materiali delle persone sole e più fragili, così come è emerso dal monitoraggio intermedio di tutto il programma effettuato a fine luglio. Inoltre, le verifiche continue dell'offerta ci stanno consentendo di portare avanti un'analisi reale dei bisogni sociali e della complessità dell'esigenze di ciascun caso, rimettendo al centro ogni persona e le sue dimensioni sociali ed emotive. Per questo abbiamo avviato un percorso culturale contro lo spreco, al fine di valorizzare il cibo come bene prezioso e collettivo”.



06 AGOSTO 2016

## Oggi e domani visite guidate per i bambini con l'associazione "Il delfino blu" di Trani



L'associazione Delfino blu dà il via alle visite guidate per piccoli dal titolo "Con gli occhi di un bambino", organizzato grazie al sostegno dell'amministrazione comunale. Oggi, sabato 6 agosto, dalle 18, con raduno presso la villa comunale, Andrea Moselli accompagnerà i ragazzi alla scoperta della storia della città, con un viaggio che terminerà in piazza

Scolanova. Info: 342/7486673; delfinoblu@gmail.com.

Redazione Il Giornale di Trani ©

## INVITO FIDAS. DOMANI “DONA SANGUE... DISSETA LA VITA...”

Scritto da La Redazione

Sabato 06 Agosto 2016 11:53



**Con questo slogan la Fidas invita tutti a donare.** L'instancabile presidente **Maria Stea** invita a **presentarsi domani**, domenica, 7 agosto, dalle ore 8 alle 13, **in Piazza Pinto**, dove una autoemoteca ed il personale sanitario accoglieranno i donatori che vorranno “dissetare” la vita con il loro generoso gesto quanto mai necessario di questi tempi. A coloro che saranno presenti **sarà donata una borsa termica** da mare con il logo della Fidas.

“**Gli ammalati non vanno in vacanza** - dichiara Maria Stea -, gli incidenti aumentano, i trapianti sono più numerosi... **si dona sempre, non solo nei momenti delle tragedie.** Se si hanno 18 anni, si è in buona salute, si può tranquillamente donare.

**E' anche possibile far colazione con caffè**, the, succo di frutta, fette biscottate, non si possono assumere latte e derivati, al resto ci pensiamo noi!”



**ALTAMURA** OBIETTIVO DELLA DELIBERA METTERE A DISPOSIZIONE ALLOGGI SOCIALI E DOTARE IL COMUNE DI NUOVI LOCALI

# Edilizia sociale, che caos chiesto stop della delibera

Cinque consiglieri della stessa maggioranza vanno all'attacco

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** La delibera della giunta sull'edilizia residenziale sociale (Ers) provoca contraccolpi nella maggioranza. Cinque consiglieri di Forza Italia, Movimento Schittulli e movimento civico ne hanno chiesto la revoca ritenendo che sia mancata la concertazione. Ed entrando nel merito contestano la scelta del tipo di zone scelte.

Come anticipato dalla «Gazzetta», il provvedimento mira da un lato a mettere a disposizione «alloggi sociali» e dall'altro a dotare la disponibilità del Comune di nuovi locali in cui provvedere ai numerosi uffici pubblici di cui periodicamente si rischia la soppressione o il trasloco. Si farà un avviso pubblico per selezionare proposte progettuali finalizzate a soddisfare il fabbisogno di Ers tramite il meccanismo della cessione compensativa. A fronte della realizzazione dell'edilizia residenziale sociale e della realizzazione e cessione di un edificio adibito ad uffici pubblici, è previsto il riconoscimento di diritti edificatori di edilizia residenziale libera. A tale scopo sono stati definiti gli appositi parametri urbanistici.

Le due esigenze vanno a braccetto. Il Comune ha deciso di legare l'Ers alla necessità di ottenere delle superfici in cui si-



**POLEMICHE**  
Caos nella stessa maggioranza per la delibera sull'edilizia sociale: 5 consigliere nei hanno chiesto la revoca

stemare i vari servizi pubblici (Centro per l'impiego, Agenzia delle entrate, Inps, Inail, ecc.). Di parere diverso i consiglieri comunali **Giuseppe Cifarelli**, **Franco Morgese** e **Carlo Scarrabaggio** (Forza Italia), **Pietro Mascolo** (Movimento Schittulli), **Michele Ventricelli** (una vicina della coalizione Giacinto Forte Sindaco) che hanno chiesto al sindaco **Giacinto Forte** di «revocare la deliberazione 103 del 28 luglio, dando così a tutti i consiglieri la possibilità di approfondire la materia». Secondo gli esponenti della maggioranza

non è stato rispettato il patto che prevede il coinvolgimento di tutti nelle scelte. La contestazione è di natura tecnica e riguarda il tipo di aree in cui intervenire. «Nel merito - sostengono - il disaccordo è motivato dal fatto che non sia ammissibile che con tale deliberazione le zone di Prg destinate a servizi vengano trasformate in zone Ers, a discapito delle zone di Prg destinate a servizi di pubblico interesse. Inoltre è noto che le zone di edilizia Ers possono essere reperite nel tessuto urbano esistente già edificato. Tale criterio porterebbe enormi

benefici alla cittadinanza, senza intaccare le zone di Prg destinate a servizi e certamente non in esubero. I benefici si identificano in una risposta alla necessità di edilizia «sovvenzionata» e non di edilizia «convenzionata» (Ers)».

Interpellato dalla «Gazzetta» sulla vicenda, l'assessore all'urbanistica **Nicola Giandola** motiva la delibera. «Si tratta di un atto di indirizzo - afferma - con cui abbiamo recepito l'indicazione del Documento unico di programmazione che è stato approvato da questo consiglio comunale».

**RUVO** UN 47ENNE DEL NAPOLETANO SI SAREBBE SPACCIATO CON LA PROPRIETARIA DEL DIPINTO PER UN PROCACCIATORE DEL MOMA DI NEW YORK

## Ritrovata «La donna in verde»

L'opera del ruvese Cantatore (valore 40mila euro) era stata sottratta alla proprietaria con una truffa

ENRICA D'ACCIO

● **RUVO.** Storia a lieto fine per «La donna in verde» del maestro ruvese Domenico Cantatore. L'opera, stimata 40mila euro, è stata sottratta alla legittima proprietaria, vittima di una truffa. L'intervento della polizia tributaria ha permesso di recuperare l'opera e di indagare il presunto truffatore.

Si tratta di una delle odalische dell'artista ruvese, «pittore di stanze», che ha dedicato molti dei suoi lavori alle donne del Sud, spesso rappresentate appunto nella posa da odalisca. «La donna in verde» era nella disponibilità di una donna di Caserta che, secondo quanto accertato dal nucleo di polizia tributaria della città campana, era entrata in contatto con un uomo, 47enne, di residente a Marano, nel napoletano, esperto d'arte. Secondo quanto poi dichiarato dalla donna alle forze dell'ordine, l'uomo si sarebbe spacciato per un procacciatore del Moma, il prestigioso museo di arte moderna di New York, interessato all'acquisto del Cantatore. Avrebbe quindi presentato un contratto alla signora, che prevedeva l'anticipo di 8.500 euro, quali spese di intermediazione, e l'accordo di restituire il quadro se non fosse riuscito a trovare l'acquirente. Per dare più valore alla sua proposta commerciale, il 47enne avrebbe presentato alla proprietaria del

quadro un contratto che riportava, in calce, indicazioni e riferimenti del Moma. Ma si trattava d una truffa e, dopo alcuni giorni, non avendo più ricevuto notizia né del quadro né dell'anticipo per l'intermediazione, la proprietaria si è rivolta alle forze dell'ordine.

Sono quindi partite le indagini, affidate al nucleo di polizia tri-

butaria di Caserta, che hanno permesso di recuperare il Cantatore, stipato nella casa di Marano del 47enne presunto incaricato del Moma. La procura di Santa Maria Capua Vetere adesso indaga per truffa. Non è escluso che anche altre opere d'arte siano transitate in casa del 47enne attraverso questo stesso stratagemma. «La donna in verde» è tornata a Caserta,

dalla legittima proprietaria.

Cantatore, nato e vissuto a Ruvo, vicino ai più importanti movimenti artistici europei e, in particolare francese della prima metà del Novecento, è stato docente, per chiara fama, dell'Accademia di Brera di Milano. Ruvo lo ricorda con una pinacoteca a lui dedicata, nell'ex convento dei domenicani, inaugurata nel 2015.

**LA TRUFFA**  
«La donna in verde», il dipinto del maestro ruvese Domenico Cantatore



### Le altre notizie

#### SANTERAMO

**PROMOSSA DALLA SEZIONE LOCALE FPDS**  
**Giornata per la raccolta sangue**

■ Appuntamento estivo con la solidarietà. «Ottava giornata della donazione 2016» è il nuovo appuntamento con la raccolta sangue promosso dalla locale Fpds, la Federazione pugliese donatori sangue. Questa mattina a partire dalle 8 e sino a mezzogiorno sarà possibile donare sangue presentandosi nell'ex presidio ospedaliero «Monte Iacoviello», muniti di tessera sanitaria. In estate si registra, su tutto il territorio nazionale, un fisiologico calo delle donazioni. Tutti possono donare, basta avere 18 anni e meno di 65, pesare più di 50 chili ed essere in buona salute. La Fpds è in via Dante Alighieri 13, ed è a disposizione di chiunque voglia donare il sangue e non solo nelle giornate dedicate. Basta mettersi in contatto con l'associazione chiamando il 3382661235.

#### TERLIZZI

**È ACCUSATO DI FAVOREGGIAMENTO**  
**Prostituzione, preso 26enne**

■ Ennesimo arresto per favoreggiamento della prostituzione da parte della polizia urbana. In manette di un 26enne barese. Il giovane è stato notato più volte accompagnare una ragazza, cittadina colombiana, in un bungalow in contrada Parco a ridosso della strada provinciale 231, all'interno del quale era solita prostituirsi, e andare a riprenderla nel tardo pomeriggio. Questo, quanto accertato nell'ambito di una serie di servizi finalizzati a contrastare il fenomeno della prostituzione, voluti dall'amministrazione comunale in risposta alle numerose segnalazioni ed esposti dei cittadini proprietari dei terreni adiacenti e dei nuclei familiari residenti nella zona, svolti lungo la strada provinciale. L'uomo alla guida di una Suzuki, è stato bloccato dagli agenti dell'Unità operativa stranieri e prostituzione, subito dopo aver fatto salire in macchina la ragazza che, nel frattempo, aveva chiuso il bungalow e il cancello d'ingresso del piazzale. L'uomo si trova ora agli arresti domiciliari.



Santeramo - sabato 06 agosto 2016 Attualità

Federazione Pugliese Donatori Sangue

## Donazione del Sangue, domenica all'ospedale di Santeramo

Anche in estate è importante effettuare il proprio gesto di solidarietà



Donazione sangue © n.c.

di BARBARA COLAPINTO

Domenica 7 agosto, dalle 8.00 alle 12.00, presso l'ospedale di Santeramo si effettuerà la giornata della donazione.

A comunicarlo, con una nota inviata alla Redazione di SanteramoLive, è lo staff della FPDS Santeramo.

"Si ricorda – continua l'associazione - di portare sempre con te la Tessera Sanitaria e la tessera di socio FIDAS. Si può donare anche tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 12.00 presso il centro Trasfusionale del Miulli".

"Vi aspettiamo numerosi perché soprattutto nel periodo estivo c'è bisogno di più sangue - scrive ancora la FPDS Santeramo - Non fate mancare la vostra donazione prima di partite per le vacanze".

## VIVILACITTÀ

CASTELLOCINEMA A BARLETTA  
Oggi «La pazza gioia»

■ Ventinove proiezioni per ventinove serate (inizio proiezioni alle 21.15): nella piazza d'armi del castello di Barletta, la rassegna cinematografica «Castello Cinema». Oggi, sabato 6 agosto, si proietta «Carol». Per ulteriori informazioni è attiva la pagina FB dell'evento ([www.facebook.com/castellocinemaBarletta/](http://www.facebook.com/castellocinemaBarletta/))

OGGI A TRANI  
Malika Ayane in concerto

■ Oggi, sabato 6 agosto, alle 21, in piazza Duomo (ingresso a pagamento), concerto di Malika Ayane. Il tour estivo della bravissima cantante di origini marocchine, è un nuovo viaggio musicale che unirà le due anime di «Naif», quella più acustica, insieme all'anima più randagia e urbana dai suoni elettrici e le influenze della club culture di Berlino e Londra.

## BARLETTA

Stradina dei Poeti  
tra cultura e vita  
In vico Stretto al via il concorso

L'associazione artistico-culturale CeSACooP ARTE di Barletta invita tutti a compiere un viaggio nelle emozioni con il suo concorso-mostra nazionale di poesia «La Stradina dei Poeti» (13 - 16 agosto).

In una società che vive freneticamente, si è pensato di chiedere aiuto ai poeti per «spolverare» l'angolo dei valori per risalire la china. Volutamente un concorso alternativo, visto che le poesie sono esposte in forma anonima in un luogo «particolare» del centro storico di Barletta, vico Stretto, che si trasforma in un'antologia a cielo aperto.

«Un grazie ai tanti poeti che si sono succeduti dalla prima edizione nel 2004, alla seconda del 2005, poi dal 2009 fino ad oggi. Le poesie premiate diventano delle cartoline a simboleggiare il viaggio delle emozioni nel tempo e nello spazio», è scritto in un comunicato.

Tutto questo senza dimenticare il territorio: i personaggi storici e la «produzione». I premi, targhe artistiche, sono collegati con personaggi della storia legati a Federico II di Svevia che tanto ha dato all'origine della poesia.

La manifestazione prevede anche un momento di solidarietà quando le poesie vincitrici, diventate cartolina, sono offerte e il ricavato viene utilizzato dall'associazione per l'avvio di un progetto educativo. La raccolta di poesie viene consegnata alla Biblioteca Comunale ed alle biblioteche delle scuole superiori della città. Insomma un evento di primo piano nel panorama culturale da non perdere.

[Giuseppe Dimiccoli]

## BARLETTA A CURA DELL'ANMIG MERCOLEDÌ 10 AGOSTO, IN VIA CAPUA

Estate e dialetto  
un connubio  
di arte e cultura  
Una idea di Francesco Dellaquila

Si terrà presso l'associazione dell'Anmig (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra) sezione di Barletta, in via Capua 28, alle ore 18,30 di mercoledì 10 agosto, l'evento dal titolo «Estate barlettana in vernacolo» nato da un'idea dello scrittore e poeta barlettano Francesco Paolo Dellaquila vincitore del concorso nazionale di poesia nel 2014 «La stradina dei Poeti». Ospite della serata ed interprete con Francesco Paolo ci sarà Antonio Falconetti. Antonio nato a Barletta, ma emigrato a Genova, ha conservato un robusto filo di collegamento con la sua amata terra attraverso le poesie in vernacolo a cui affianca delle vignette da lui stesso disegnate. Antonio narra la sua città con ironia anche in modo nostalgico, ma con significativi riferimenti al passato. Suo padre, prematuramente scomparso, era figlio del vigile urbano trucidato dai tedeschi in quel terribile eccidio del 12 settembre del 1943!

Faranno da cornice all'evento alcuni brani cantati dalla bellissima voce di Carmelania Bracco e dal chitarrista cantautore Luigi Gianfrancesco.

Carmelania Bracco, frequenta il primo anno dell'Accademia di Belle Arti di Foggia con indirizzo «Decorazione». Ha iniziato a studiare canto nel 2012 presso il «Centro studi musicali Yamaha». Ama can-

tare, leggere, scrivere ed ovviamente disegnare.

Luigi Gianfrancesco, cantautore, barlettano verace, si innamora della chitarra in seminario dai Comboniani all'età di 11 anni e li



BARLETTA Una panoramica aerea della città [foto Calvaresi]

inizia a sviluppare la scrittura di canzoni. Durante gli studi al conservatorio ha esperienze di musica Pop con i Milords, ma poi, quando scopre la forza emotiva del dialetto, inizia a scrivere canzoni introducendo, nei brani, tutta l'esperienza musicale e poetica acquisita nelle sue varie esperienze.

L'evento, patrocinato dall'associazione ANMIG sezione di Barletta, con la regia di Francesco Paolo Dellaquila e presentato da Anna Maria Dellaquila, è dedicato al dialetto, al nostro il dialetto barlettano che, nelle passate genera-



ERACLIO Simbolo di Barletta e della barlettanità [foto Calvaresi]

bianco le strade, le piazze, i palazzi. Prima c'erano i cantastorie, poi è arrivata la fotografia, la poesia in vernacolo, le commedie e le canzoni sempre in vernacolo per far sì che il passato non si cancelli.

Per la poesia non si può fare a meno di ricordare, uno su tutti, il compianto Gino Garribba, le cui opere sono state apprezzate anche oltre confine.

Per il teatro, invece, non va dimenticata la figura amatissima dal popolo barlettano di Luigi Cafagna, comico, cabarettista, scrittore ed interprete delle sue commedie, recentemente scomparso. Gigno come lo chiamavano gli amici, è stato il pioniere della commedia dialettale barlettana. Le sue opere erano divertenti, facevano ridere, ma contenevano una rilevante e significativa visione della quotidianità cittadina.

Per ultimo, ma non per questo meno importante, non si può fare a meno di citare Gino Pastore che con le sue canzoni dialettali ha davvero conservato il ricordo di Barletta nei cuori soprattutto a chi era costretto ad emigrare al nord.

Tutti i cittadini sono invitati, l'ingresso è libero.

Andria, un concerto di musica  
in ricordo della tragedia dei treniTrani, beneficenza concreta  
al festival dei fuochi d'artificio

Mercoledì 9 agosto, alle ore 20,30 presso il Chiostro San Francesco, l'Associazione culturale «Har-

monia Vocis» di Corato, con il Patrocinio del Comune di Andria e dell'Assessorato alla Cultura, presenta un concerto lirico di alto valore culturale, intitolato «Incanto d'Estate 2016» con il maestro tenore Aldo Caputo e l'Orchestra da Camera di Stato del Kazakistan (composta da 30 elementi), con la

direzione straordinaria del maestro Maurizio Billi, direttore della Banda musicale

della Polizia di Stato.

L'assessore alla cultura Luigi Del Giudice fa sapere che: «Il concerto intende rendere omaggio alle Vittime della scontro ferroviario del 12 luglio che ha indelebilmente colpito la nostra comunità. Ritengo infatti che in momenti così particolari, il potere salvifico della musica riesca a risollevare lo spirito degli andriesi così toccati nel profondo».

L'incidente ferroviario tra Andria e Corato è stato un incidente ferroviario avvenuto il 12 luglio 2016 nell'agro tra la stazione di Andria e la stazione di Corato, al km 51 della ferrovia Bari-Barletta.

L'incidente ha causato la morte di ventitré persone e il ferimento di molti altri passeggeri (almeno 50). Si tratta del più grave disastro ferroviario mai avvenuto sul territorio pugliese.

Una grande parentesi di solidarietà è andata in scena a Trani durante la premiazione del festival pirotecnico svoltosi in concomitanza con la festa patronale. Parte del ricavato della vendita dei biglietti della lotteria abbinata al festival è stato devoluto all'Associazione Orizzonti per il giornaliero impegno nella lotta alla povertà. Sul palco allestito in Piazza della Libertà il vicepresidente di «Oriz-



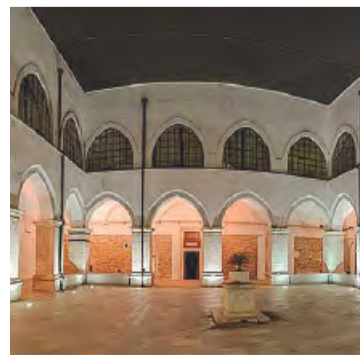
BONTÀ  
L'assegno

zonti» Alessandro Del Nero ha ritirato la gigantografia di un assegno che ha sim-

boleggiato la cospicua somma raccolta per il gruppo di volontari tranesi.

«Ringraziamo per la grande umanità gli organizzatori del Festival - ha dichiarato il presidente di «Orizzonti» Angelo Guarriello - e soprattutto chi ha acquistato i biglietti della lotteria, contribuendo così a darci una mano nella nostra attività quotidiana di supporto attraverso la donazione di generi alimentari e non solo».

Intanto è di pochi giorni fa il nuovo dato Istat sulla povertà: 4 milioni e 598mila italiani vivono in condizioni di povertà assoluta: il 7,6 per cento della popolazione residente in Italia nel 2015 è risultato sotto la soglia minima. «Sono dati che devono far riflettere - conclude Guarriello. Bisognerebbe moltiplicare queste iniziative di solidarietà perché solo unendo le forze potremo dare risposte e supporto». [a.nor.]



CULTURA II  
Chiostro



Barletta - sabato 06 agosto 2016 Cultura

Cultura e Territorio

## La Battaglia di Canne continua, Vinella e la mostra "Annibale. Un viaggio": «Quale ritorno per il territorio?»

Il presidente del Comitato nazionale pro Canne della Battaglia pone interrogativi sulla gestione dell'evento celebrativo



Vinella in conferenza stampa © BarlettaLive.it

di DALILA DI GIOIA

La Battaglia di Canne continua, esattamente a 2232 anni dall'originale. Attori protagonisti il Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia e il Comune di Barletta, che evidenziano visioni contrastanti sulla valorizzazione di ciò che resta del noto avvenimento storico. Quali le cause di questa "nuova battaglia di Canne"?

La mostra "Annibale. Un viaggio" è uno dei progetti culturali di punta dell'Amministrazione Comunale per questo 2016. Un progetto che ha un costo complessivo di 105mila euro, di cui 50mila a carico del bilancio comunale. La mostra, allestita nei sotterranei del Castello, è aperta al pubblico dallo scorso 2 agosto e ospita il Busto attribuito ad Annibale, che il Quirinale ha concesso in prestito dopo essere stato a Tunisi al Museo del Bardo. E fin qui nessun disaccordo che preavvisi l'attacco.

Il 1° agosto, durante la presentazione ufficiale della mostra alla stampa, si è manifestata la speranza che questa possa creare un indotto economico a Barletta. **Ha invece dei seri dubbi su questo ritorno per il territorio il presidente del Comitato Pro Canne della Battaglia Nino Vinella**, che ieri, 6 agosto, ha indetto una conferenza stampa a riguardo. «"Annibale. Un viaggio" rappresenta senza dubbio una mostra prestigiosa, che però lascia spazio a vari interrogativi – ha spiegato Vinella -. Primo tra tutti, **deliberazioni dirigenziali alla mano, l'evidente assenza di ditte di Barletta nell'assegnazione dei vari lavori per la mostra. Quale sarebbe il ritorno economico per Barletta?**».

Insomma, un diverso modo di intendere la spesa pubblica. Ma non si tratta dell'unica causa di questa "nuova battaglia di Canne", anzi, qui si apre un altro capitolo: **la scelta del luogo della mostra**. «L'occasione della mostra e l'arrivo del Busto di Annibale avrebbero potuto ridare lustro al sito archeologico di Canne della Battaglia – ha continuato Vinella -. **Perché non si è provveduto ad allestire la mostra nell'Antiquarium di Canne**, invece che nei sotterranei del Castello? Pur riconoscendo i meriti alla mostra, **il luogo scelto disconnette Annibale dalla sua naturale collocazione storica**».

«Ci sono altri due aspetti da sottolineare – ha concluso Vinella -. Il primo è il mancato ritorno in termini di associazionismo e volontariato. Il secondo è il poco interesse per il sito di Canne della Battaglia, che vede protagonista Annibale. Avrei inserito, nel biglietto d'ingresso di 6 euro, anche la visita al sito di Canne della Battaglia».

Chi risponderà agli interrogativi che aprono questa "nuova battaglia di Canne"?





Giovinazzo - sabato 06 agosto 2016 Attualità

Ritrovo alle 17 in piazza Vittorio Emanuele II

## Pedalare tra i casali, che passione

Torna l'appuntamento con la Cicloturistica, la manifestazione organizzata da Touring Juvenatium



Cicloturistica, foto d'archivio © Touring Juvenatium

di LA REDAZIONE

Torna l'atteso appuntamento con "Pedalando tra i casali", la "", giunta alla 18esima edizione, organizzata dalla **Touring Juvenatium**. Il ritrovo dei cicloamatori è previsto alle 17 in piazza Vittorio Emanuele II.

Da lì, maltempo permettendo, si partirà per un percorso di circa **8 chilometri**, adatto a tutti, che si snoderà tra casolari e chiesette, alla ricerca di scorci sorprendenti. L'itinerari prevede il passaggio da Torre Memoragia, chiesa San Pietro Pago e Trappeto Vecchio L'orario previsto per il termine della manifestazione è intorno alle 20.



EVENTI E CULTURA GIOVINAZZO

## Cicloturistica rinviata per colpa del meteo

La Touring Juvenatium comunicherà presto la nuova data dell'iniziativa "Pedalando per casali e torri"

TOURING JUVENATIUM

GIUSEPPE DALBIS

Sabato 6 Agosto 2016 ore 16.32

«Come potete vedere le previsioni meteo hanno avuto ragione... pertanto la Cicloturistica è rinviata ad altra data che comunicheremo nei prossimi giorni».

È con questo messaggio apparso sui social che la **Touring Juvenatium** ha annunciato il rinvio, per avverse condizioni meteo, della **Cicloturistica "Pedalando per casali e torri"**.

La partenza della XVIII edizione era prevista per le ore 17.00 e l'associazione guidata da Andrea Brancato, dopo il consueto studio dell'etnoantropologa Nunzia Stufano, aveva disegnato un percorso che avrebbe toccato **Torre Memoragia, la Chiesa di San Pietro Pago e il cosiddetto Trappeto Vecchi**.

Ma il viaggio alla scoperta delle architetture e delle strade rurali è solo rinviato, perché la pioggia non può spegnere la sete di conoscenza dei tesori dell'agro giovinazzese.





06 AGOSTO 2016

## Concerti estivi a Trani, Palmieri (Uildm): «A noi, una visione "disabile" del palco»



Si torna nuovamente a segnalare il grave problema riguardante gli spazi riservati a persone con disabilità ai concerti. Non si riescono a trovare ancora soluzioni migliori affinché anche queste persone riescano a presenziare e a godersi pienamente e completamente un concerto. Siamo amareggiati, sconfortati e delusi per la leggerezza con le quali vengono affrontate queste problematiche.

La questione si sposta su cosa sia possibile fare tra spettatori con disabilità e responsabili dell'organizzazione. È un problema che va visionato e modificato a 360 gradi in quanto riteniamo non appropriato parlare dei singoli casi in cui i diritti sconfinano in pretese, soprattutto perché molte, moltissime persone con disabilità hanno impostato la propria vita ricercando le "pari opportunità", senza disconoscere le proprie specifiche esigenze che richiedono accorgimenti e soluzioni mirate.

È più che comprensibile, anzi auspicabile, la posizione logistica dei posti dinanzi al palco facendo sì che il diversamente abile possa avere una visione completa del palcoscenico e non essere ancora una volta relegato sulle postazioni laterali estreme dalle quali si ha una visuale completamente ridotta del palcoscenico. Non basta la condizione personale di disabilità ma così facendo si ha anche una visuale "disabile" del palco concertistico.

Le persone con esigenze specifiche legate ad una condizione fisica non devono approfittare delle proprie condizioni fisiche per occupare postazioni privilegiate. Bisogna tener conto che si tratta di una questione esclusivamente logistica per far sì che tutti vengano messi nelle condizioni di "spettatore", non dimenticando che anche le persone disabili sono soggetti paganti (infatti, pagano il proprio accompagnatore).

Non è normale, tantomeno dignitoso, anzi è offensivo, relegare queste persone in postazioni secondarie solo per sentirsi a posto con la propria coscienza, incuranti delle effettive esigenze dei diversamente abili. Ciò premesso, occorre lavorare affinché gli addetti all'organizzazione prendano in seria considerazione i settori ed i posti disponibili per gli spettatori con disabilità, congiuntamente alle procedure da seguire per accedervi. Tutto questo può contribuire ad evitare il sovraffollamento delle aree laterali, consentendo una più puntuale collocazione delle persone disabili dinanzi ai palchi.

Consideriamo, innanzitutto, l'accompagnatore che, per molti di noi, è un supporto necessario per superare le più banali difficoltà: spostare un piede, versarci l'acqua, riposizionare il braccio sul bracciolo della propria sedia. Ecco, quindi, motivata la necessità che egli stia necessariamente accanto al disabile, ma se lo facciamo restare in piedi, come fanno quelli sulla sedia in seconda fila a vedere il palco?

Va anche preso in seria considerazione il personale della security, che deve essere preparato e formato e non gente che si attegga solo ad imitare i più preparati bodyguard che appaiono nei film e fiction. Non è tollerabile che negli ultimi venti minuti circa di concerto sotto il palco debba crearsi una calca di persone che ostacolano totalmente la visuale del palcoscenico e questi addetti ai lavori non si scomodano minimamente a far rientrare ai propri posti queste persone.

È ormai uso comune richiamarsi ad un sistema di "customer care" che pone l'attenzione sul cittadino, il cliente, lo spettatore. Non si dovrebbe quindi disattendere, anche laddove ci fosse una carenza legislativa, l'obbligo implicito di garantire a 360 gradi la possibilità ed il diritto di assistere agli eventi pubblici, ai grandi eventi, in comodità e sicurezza.

Gennaro Palmieri - Associazione Uildm sezione di Trani

Redazione Il Giornale di Trani ©

## LA CARICA DEI 100 I SUPERBRAVI ALLA MATURITÀ

I nomi, le scuole, i volti e le speranze dei ragazzi che hanno superato a pieni voti l'esame della media superiore

### ORNELLA TERLIZZI - LODE Istituto «Garrone» di Barletta

1) Ho deciso di proseguire gli studi iscrivendomi all'Università di Bari per conseguire la laurea in Economia e commercio.

2) Cambiare città non è tra i miei obiettivi a breve termine, un giorno chissà...

3) «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar: miscela con ineguagliabile armonia la storia di un impero e del suo imperatore che prima di essere tale era soprattutto un uomo.

4) Non pratico alcun tipo di sport ma mi diletto in molte altre attività creative: la scrittura di romanzi e storie per bambini, senza dimenticare la creazione di bijoux.

5) Tutti hanno un sogno nel cassetto, ciò che permette di volare alto... spero di diventare un'esperta economista.



### ALESSANDRA LEONE Liceo Classico «Casardi» - Barletta

1) Proseguirò gli studi, sostenendo a settembre il test d'ammissione alla facoltà di Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bari.

2) Non mi tirerei indietro qualora si presentasse l'occasione o l'occasione di trasferirmi in un'altra città.

3) «La psicoanalisi in cinque conferenze» di Sigmund Freud.

4) Nonostante ne abbia praticati alcuni ormai da diversi anni mi dedico in particolare modo al musical, mia grande passione.

5) Sogno nel cassetto? Specializzarmi, dopo la laurea, in Neurochirurgia: la salita è dura ed il percorso sicuramente impervio. Tuttavia, sono ottimista e determinata ad affrontare gli ostacoli, affinché questo sogno possa diventare la (mia) realtà.



**MATURITÀ  
LA CARICA DEI 100**

**Avete superato l'esame di maturità con il massimo dei voti?**

Ditelo alla "Gazzetta". Pubblicheremo la vostra foto: spediteci a [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

**La Gazzetta del Mezzogiorno  
Via Sant'Antonio, 73  
70051 Barletta  
rubrica "La carica dei cento"**

Insieme alla foto, precisate il vostro indirizzo e numero di telefono (che non saranno pubblicati), il nome della scuola, e rispondete ai quesiti indicati:

1. Cosa vuoi fare da grande? Proseguire gli studi o cercare lavoro? In entrambi i casi, dove?
2. Hai pensato di cambiare città? Perché?
3. Qual è l'ultimo libro che hai letto?
4. Pratichi qualche sport?
5. Qual è il tuo sogno nel cassetto?

TRANI NEL 2014 FURONO RIMOSSE DA PIAZZA LONGOBARDI. IN ATTESA DI ESSERE RESTAURATE, SI TROVANO NELLA SCUOLA PETRONELLI

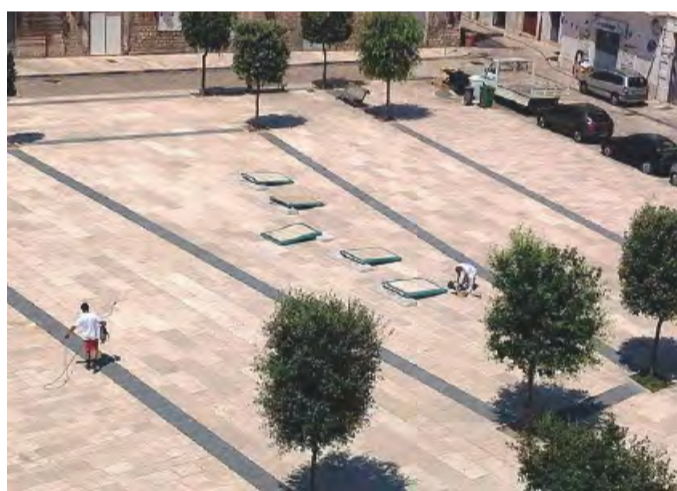
## «Ordinamenta maris», dopo due anni quelle tavole sono finite nell'oblio

NICO AURORA

TRANI. Sono passati esattamente due anni da quel 5 agosto 2014 in cui, da piazza Longobardi, furono rimosse le tavole, realizzate dallo scultore Antonio Lomuscio, che riproducono gli Ordinamenta maris della città di Trani. Quell'opera, costata Comune di Trani 40mila euro, fu realizzata in occasione della riqualificazione dell'ex "piazza del pesce", i cui lavori furono conclusi ed inaugurati sotto l'egida dell'amministrazione del sindaco Pinuccio Tarantini, il 7 dicembre 2011.

L'obiettivo sarebbe stato quello di rilanciare piazza Longobardi come luogo di aggregazione, condivisione e promozione di eventi e cultura, ma il progetto avrebbe fatto fatica a decollare.

Infatti, la piazza si sarebbe trovata, al contrario, in una situazione di progressivo isolamento a causa della chiusura del Fondaco dei Longobardi, che l'avrebbe invece collegata al porto, ma anche di una viabilità diversa e più pe-



TRANI Le tavole in piazza Longobardi

nalizzante rispetto al passato, che ha finito per scontentare un po' tutti, comprese le attività del luogo: la tendenza, in questi cinque anni, è stata più chiudere che aprire. Oggi ve ne sono alcune che difendono strenuamente la loro presenza in quel sito e promuovono, per quello che possono, iniziative

di carattere culturale come, per esempio, la Biblioteca di Babele.

Per un certo periodo di tempo, inoltre, un'associazione di residenti della zona, divenuta poi a tutti gli effetti comitato di quartiere, denominato L'ancora, ha ripetutamente sollecitato il Comune di Trani ad interventi utili ad una

valorizzazione del luogo.

Tuttavia, la piazza è rimasta nello stato di partenza, con la differenza che le tavole, adesso, neanche ci sono più. Le stesse, già seriamente deteriorate durante i tre anni di permanenza in piazza, a causa di piccoli e ripetuti atti vandalici, nonché danneggiamenti dovuti alle pallonate delle partite a calcio tra ragazzini, una volta rimosse sono state trasferite al plesso centrale del secondo circolo didattico Petronelli, nella cui sede si sarebbero dovute restaurare e valorizzare a beneficio, soprattutto, dei bambini. In realtà, nulla di tutto questo è accaduto: le tavole hanno semplicemente cambiato posto trovando almeno una copertura, ma sono sempre compromesse e sono finite, soprattutto, nell'oblio.

E pensare che, nel 2013, Trani avrebbe formalmente festeggiato i 950 anni dalla promulgazione degli Statuti marittimi ma, fra le tante iniziative dell'epoca, nulla avrebbe riguardato quelle tavole che, a questo punto, rappresentano viepiù uno spreco di denaro pubblico.

TRANI L'ATTIVITÀ ESPLORATIVA SI È RESA NECESSARIA DOPO L'ARRESTO DEL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO RAGIONERIA LO SCORSO 8 GIUGNO

## Danni erariali, al via una ricognizione

L'incarico è stato affidato a un avvocato penalista-amministrativista dal segrerario generale

TRANI. Un'attività esplorativa, una ricognizione per verificare eventuali, ulteriori danni erariali che il Comune di Trani avrebbe subito a causa dei comportamenti penalmente rilevanti contestati nell'indagine che ha portato, lo scorso 8 giugno, all'arresto del funzionario dell'Ufficio ragioneria, Sergio De Feudis, contestualmente all'iscrizione nel registro degli indagati di altri soggetti a vario titolo. Lo ha determinato il segretario generale e capo della ripartizione del Settore contenzioso, Carlo Casalino, affidando il relativo incarico legale all'avvocato Giuseppe Maralfa, del Foro di Trani, con sede a Molfetta, indicato come «penalista con esperienza nell'attività amministrativa, per svolgere al meglio l'incarico in questione secondo quanto specificato nel contratto da stipularsi», e per il quale il dirigente ha impegnato poco più di seimila euro.

Infatti, Maralfa ha già svolto infatti incarichi simili, soprattutto con riferimento a vicende giudiziarie della propria città e, segnatamente, sul caso del porto di Molfetta. Si tratta, peraltro, di un'indagine co-



TRANI Palazzo di città

noscitiva, riferita al biennio compreso fra il 2014 ed il 2016, per meglio tutelare il Comune di Trani nel caso di una possibile, successiva costituzione parte civile, in sede di udienza preliminare o processuale. Fra le attività da assegnare al consulente vi sarebbe, anche, la copia ed analisi dei dischi rigidi dell'Area ragioneria per l'ac-

certamento, con l'ausilio di tecnici a disposizione del legale, di eventuali, ulteriori alterazioni del sistema informatico rispetto a quelle contestate nel fascicolo dalla Procura di Trani.

Come è noto, le ipotesi di reato sono di possibili alterazioni informatiche del sistema di contabilità del Comune di Trani, sui capitoli di spesa e pagamenti a favore di alcuni fornitori. Da un primo controllo veniva ipotizzata la presenza di impegni di spesa fasulli, per una decina di fornitori, per circa 2 milioni di euro.

Va anche detto che, proprio in quel registro, fra gli altri nomi, è iscritto quello di un ex dirigente dell'Aria finanziaria del Comune, Luigi Panunzio, oggi capo dell'analoga ripartizione nel Comune di Triggiano: a difenderlo è lo stesso avvocato Maralfa. Si deve ipotizzare, pertanto, che la posizione di Panunzio sia stata già archiviata, ovvero che Maralfa potrebbe, per possibile incompatibilità, non accettare l'incarico determinato dal dirigente, astenendosi dal firmare il relativo contratto. [n.au.]

## le altre notizie

### TRANI

#### LIMITAZIONI TRAFFICO

#### Porto aperto, via Prologo chiusa

Due eventi animeranno la città oggi, sabato 6 agosto: il concerto di Malika Ayane, che si terrà in piazza Duomo, e la Settimana medievale, in piazza Re Manfredi. Per questo motivo, l'amministrazione comunale, al fine di evitare gli ingorghi in prossimità del centro storico, ha deciso di chiudere la sola via Prologo e lasciare aperto al traffico veicolare il porto.

#### «DELFINO BLU»

#### Visite guidate per bambini

L'associazione Delfino blu dà il via alle visite guidate per piccoli dal titolo "Con gli occhi di un bambino", organizzato grazie al sostegno dell'amministrazione comunale. Oggi, sabato 6 agosto, dalle 18, con raduno presso la villa comunale, Andrea Moselli accompagnerà i ragazzi alla scoperta della storia della città, con un viaggio che terminerà in piazza Scolanova. Info: 342/7486673; delfinoblu@gmail.com.

#### ASSOCIAZIONE XIAO YAN

#### Progetto avventura Santa Geffa

Oggi, sabato 6 agosto, al parco santa Geffa, in via delle Tuffare, per il «Progetto avventura» a cura dell'associazione Xiao Yan, e destinato ai ragazzi della città, alle 10, "Il postino di Cambaluc", gioco a squadre partendo dalle vie della città. Raduno in piazza della Repubblica. Info: 392/8840561; 0883/506807.

#### VILLA COMUNALE

#### «Cinemarena» nel boschetto

Oggi, sabato 6 agosto, nel boschetto della villa comunale, per «Cinemarena», la rassegna cinematografica voluta dall'amministrazione comunale e realizzata dal Consorzio sviluppo e territorio, si proietta «Revenant - Redivivo», con Leonardo Di Caprio. Gli spettacoli (inizio ore 21) saranno a pagamento, con i seguenti prezzi e promozioni: dal lunedì al giovedì, biglietto unico, 5 euro; dal venerdì alle domenica, intero 6,50 euro, ridotto 5 euro. I biglietti saranno sempre comprensivi di consumazione analcolica. Info, 392.98.95.099.

#### MUSICA ALTERNATIVA

#### Festa a Santa Geffa

Un'altra notte di musica alternativa ed eventi correlati animerà il parco di santa Geffa, per la terza serata di Cavo fest, il festival della "musica sotterranea" a cura dell'associazione Tarock, per la direzione artistica di Beppe Massara. Andrà in scena oggi, sabato 6 agosto, a partire dalle 19, per una lezione pratica di yoga con Lucia Di Corato. Alle 22.30 Sergio Altamura proporrà «Concerto in blu». A seguire, live set di musica ambient elettronica con Marco Caricola e Glanko.

#### LA MOSTRA

#### «Trani d'amare» nella villa comunale

Nell'ambito delle mostre dell'Estate tranese 2016, a cura dell'assessorato alla cultura, lo chalet della villa comunale ospita la mostra "Trani d'amare", a cura dell'associazione Arsensum, che avrà luogo fino ad oggi sabato 6 agosto. Da martedì 9, fino al successivo 16 agosto, esporrà le proprie opere Marianna Schiaroli. Da mercoledì 17, fino a martedì 23 agosto, ci sarà un'esposizione organizzata dall'associazione "I colori dell'anima", e da mercoledì 24 fino al 31 agosto la mostra di Silvia Tolomeo.

#### «TRANI TRADIZIONI»

#### Settimana medievale

L'associazione culturale «Trani Tradizioni» organizza una rinnovata edizione de «La settimana medievale», fino a domani, domenica 7 agosto, con un corposo programma di iniziative serali: cortei storici, musicisti, giullari, sbandieratori, combattimenti, templari, nozze di Re Manfredi.



07 AGOSTO 2016

## Solidarietà, questa sera spettacolo benefico al porto di Trani per Amo Puglia



Dopo il successo dell'appuntamento benefico dello scorso 28 luglio in occasione del vernissage della mostra della pittrice Anna Morra, in piazza Trieste, questa sera, domenica 7 agosto, si replica con uno straordinario concerto di Marina Ventura & The hot stuff band.

“Trani risponde sempre molto bene alle iniziative di solidarietà, dimostrando un grande cuore” - così gli ideatori dell'iniziativa. “Siamo da anni a fianco di

questa onlus con grande entusiasmo e sempre per iniziative di pregio, ora legate al mondo della moda, ora a quello dell'arte. Quasi che il mondo del “bello” si unisse, con l'ausilio di tante amiche e sodali, in favore di una causa nobile, l'assistenza domiciliare oncologica gratuita di cui Amo Puglia, sez. di Trani, si occupa”.

Per l'occasione sarà possibile infatti acquistare piante rigogliose e simboli di vita il cui ricavato verrà devoluto proprio all'associazione che da anni si impegna per una causa importante in tutto il territorio pugliese.

Anima e cuore assieme, con tutta la carica e la grinta della blues woman Marina Ventura e della sua band. Interprete di brani blues, blues rock, swing e jazz, si esibirà assieme alla The hot stuff band nel suo vasto repertorio, rendendo omaggio agli artisti da cui trae ispirazione: da Ella Fitzgerald a B.B King, da Eric Clapton a Ray Charles, da Randy Crowford a Tracy Chapman, da Alicia Keys ad Annie Lennox. Marina Ventura e il suo ensemble, Gianluca de Bari alla chitarra, Paolo Luiso alle tastiere, Attanasio Mazzone alla batteria, animeranno la serata benefica.

Redazione Il Giornale di Trani ©



EVENTI E CULTURA    TRANI

## La musica a favore dei malati oncologici: stasera concerto blues alla Buvette

Il ricavato sarà devoluto a favore dell'associazione Amo Puglia

CONCERTO

REDAZIONE TRANIVIVA  
Domenica 7 Agosto 2016

Dopo il successo dell'appuntamento benefico dello scorso 28 luglio in occasione del vernissage della mostra della pittrice Anna Morra presso La Buvette, domani sera, domenica 7 agosto, si replica con uno straordinario concerto di Marina Ventura & The hot stuff band. «Trani risponde sempre molto bene alle iniziative di solidarietà, dimostrando un grande cuore» - dicono gli ideatori dell'iniziativa. «Siamo da anni a fianco di questa onlus con grande entusiasmo e sempre per iniziative di pregio, ora legate al mondo della moda, ora a quello dell'arte. Quasi che il mondo del "bello" si unisse, con l'ausilio di tante amiche e sodali, in favore di una causa nobile, l'assistenza domiciliare oncologica gratuita di cui AMO Puglia, sez. di Trani, si occupa».

Presso La Buvette a Trani domani 7 agosto in piazza Trieste sarà possibile infatti acquistare piante rigogliose e simboli di vita il cui ricavato verrà devoluto proprio all'associazione che da anni si impegna per una causa importante in tutto il territorio pugliese. Anima e cuore assieme presso La Buvette con tutta la carica e la grinta della blues woman Marina Ventura e della sua band. Interprete di brani blues, blues rock, swing e jazz, si esibirà assieme alla The hot stuff band nel suo vasto repertorio, rendendo omaggio agli artisti da cui trae ispirazione: da Ella Fitzgerald a B.B King, da Eric Clapton a Ray Charles, da Randy Crowford a Tracy Chapman, da Alicia Keys ad Annie Lennox. Marina Ventura e il suo ensemble, Gianluca de Bari alla chitarra, Paolo Luiso alle tastiere, Attanasio Mazzone alla batteria, animeranno una serata estiva allietata dalla professionalità nel mondo del food d'autore de La Buvette, il cui staff sarà pronto a far degustare le proprie prelibatezze ed eccellenze enogastronomiche ad un pubblico attento non solo alla bella musica e al palato, ma anche alle iniziative benefiche.



## UNIONI CIVILI NUOVO RITO IN PUGLIA

### TRA REPRESSIONI E TIMIDEZZE

Il 25 la celebrazioni in Municipio, il 28 la festa a Turi. Da ragazzi, l'omofobia dei vicini e le fidanzate imposte. Poi, l'amore vero

# Casamassima, dopo il sì il grande ricevimento

Domenico e Roberto, 10 anni di convivenza, convolano a nozze



UNIONI CIVILI Dopo Cagnano Varano, ok dai Municipi anche nel Barese

VALENTINO SGARAMELLA

● **CASAMASSIMA (BARI).** «Per realizzare un'unione civile tra due omosessuali al Sud e vincere resistenze, pregiudizi, bisogna anzitutto accettare se stessi e non è facile. È un processo lunghissimo perché questa società è bigotta». A Casamassima il 25 agosto prossimo si celebra in Municipio la prima unione civile. Domenico Lorcorotondo, 34 anni, e Roberto Angelillo, 33 anni, nelle mani del sindaco o di un pubblico ufficiale, pronunceranno il fatidico «sì» che consentirà loro di formare di fatto la prima famiglia omosessuale giuridicamente riconosciuta in terra di Bari. Il 28 agosto, una grande festa a Turi in una nota sala ricevimenti.

«Ci siamo conosciuti in un negozio di merceria. Un'amica comune sapeva della nostra omosessualità e ci presentò. È stato amore a prima vista anche se Roberto era timoroso», Domenico ricorda con un sorriso. È stato necessario un lungo periodo di conoscenza. «Penso che tutti i maschi in genere pensino sempre e solo a quella cosa lì - ammicca in modo genuino - ed all'amore non ci pensano. Pri-

ma il sesso e poi la conoscenza. Noi al contrario abbiamo proceduto facendo l'opposto». Prima una lunga conoscenza di un paio di mesi con lunghe passeggiate. «In seguito, abbiamo cominciato a tenerci per mano scambiandoci carezze. Poi qualche bacio ed infine la nostra prima volta», racconta Domenico. Non si pensi sia stato facile, anche se queste due persone, dietro un'apparente mitezza e delicatezza, nascondono la caparbia di chi crede ai propri sentimenti e soprattutto non se ne vergogna.

Domenico ha due lauree, Scienza della formazione primaria e Scienze pedagogiche. Scopre la sua omosessualità a 13 anni. «Preferivo la compagnia delle ragazze ma solo come compagne di giochi, chiacchierare e fare i compiti». In quel momento, la sessualità è ancora qualcosa d'indistinto. «Non sopportavo il gioco del calcio. Ero interessato al mio coetaneo di sesso maschile sul piano sentimentale». Le prime esperienze omosessuali sbocciano al liceo. «Forse, chi monta su polemiche omofobe non sa che oggi - Domenico sfoggia la sua amara ironia - tanti uomini sono irreprensibili capifami-

glia, sposati e con figli, di giorno ma hanno rapporti omosessuali di notte». Per fortuna, Domenico ha due genitori che gli lasciano vivere in tranquillità la propria omosessualità. Il problema è la società nella quale è immerso. «I vicini di casa mi additavano, mi deridevano, specie quando seppero di me e Roberto», dice.

Roberto durante il periodo adolescenziale avvia invece un rapporto con una ragazzina. «Dovevo fidanzarmi per forza perché dalle nostre parti è così: devi averne per forza una ragazza perché la cultura imperante ti conduce a questo. In tutta sincerità, non era soddisfatto». A 17 anni la svolta. La famiglia ci ha impiegato molto tempo prima di accettare e solo oggi c'è un primo riavvicinamento.

I due convivono da 10 anni in un appartamento nel borgo antico di Casamassima. A luglio scorso hanno chiesto in Municipio notizie sulle procedure. «È stato possibile grazie al sindaco Vito Cessa, al vice-sindaco Andrea Palmieri e ad un impiegato dello stato civile che hanno preso la situazione nelle loro mani. Inizialmente nessuno sapeva cosa fare».

### L'OK DEL CONSIGLIO REGIONALE PUGLIESE

## Tumori, alla Fondazione Ant 150mila euro per l'assistenza domiciliare agli ammalati

Gatta (FI): domanda in aumento, con loro costi ridotti rispetto all'ospedale

● Il Consiglio regionale, nei giorni scorsi, ha approvato all'unanimità un emendamento a firma del vicepresidente **Giandiego Gatta**(FI) e di tutti i capigruppo con cui si prevede uno stanziamento di 150 mila euro da assegnare all'Associazione nazionale tumori per assicurare continuità assistenziale domiciliare ai malati oncologici in fase avanzata e alle loro famiglie.



FI Giandiego Gatta

«È una notizia estremamente positiva - commenta il presidente del Fondazione Ant **Raffaella Pannuti** - Un riconoscimento per l'impegno che la nostra Fondazione ha da sempre profuso in Puglia dove siamo presenti dal 1988 in tutte le province e dove diamo assistenza specialistica a domicilio a 1.200 persone ogni giorno, 3.640 nel solo 2015, grazie al lavoro di 6 équipe

medico sanitarie composte complessivamente da 45 medici, 47 infermieri e 8 psicologi». Fondazione Ant, la più ampia realtà non profit per l'assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e la prevenzione gratuita, finanzia la maggior parte delle proprie attività grazie alle erogazioni di privati cittadini (30%) e alle manifestazioni di raccolta fondi organizzate (29%) al contributo del 5x1000 (12%) a lasciti e donazioni (5%). Solo il 18% di quanto raccoglie deriva da fondi pubblici. «Tra il 2015 e il 2016 si è registrato un notevole aumento di richieste di assistenza, ma da un po' di anni - spiega Gatta - a fronte dell'aumento della domanda, si è determinata una diminuzione progressiva e costante delle risorse economiche e tale disavanzo potrebbe indurre l'Ant a ridurre la propria presenza nella nostra regione. Va anche detto che il costo sostenuto dall'Ant per ogni giornata di assistenza domiciliare non supera i 30 euro, mentre la sanità pubblica spenderebbe molto di più per una giornata di ospedalizzazione».

**nuovarredo**  
DA COSA NASCE CASA

**saldi d'Estate**  
Sconti fino al 50%

LETTO MATRIMONIALE  
~~€ 890~~ | € 499

## “Doniamo con la testa”, eseguita prima donazione di capelli da parte di un uomo / FOTO

agosto 07, 2016 [Attualità Antonella Todisco](#)



In un clima festoso e di estrema cordialità si è rinnovato nel pomeriggio di venerdì, 5 agosto, l'appuntamento con la solidarietà: una nuova **donazione di capelli** contribuirà alla costruzione di una parrucca per malati oncologici.

Il progetto “**Doniamo con la testa**”, nato da una collaborazione tra l'**Associazione Acconciatori Biscegliesi**, la sezione biscegliese del **Rotaract** e l'**Interact**, sta regalando numerose emozioni e soddisfazioni al presidente dell'associazione **Pino Catino**: *“Siamo già riusciti a recuperare quattro o cinque parrucche. Oggi, con mio grande piacere, donerà i capelli, per la prima volta, un uomo”*.

Il donatore, il signor Gentile, è giunto a Bisceglie, da Bari, in via Pio X, per compiere quello che definisce un “atto a costo zero che mi permette di fare qualcosa di buono”.

Alla donazione erano presenti **Mino Dell'Orco**, Presidente uscente del Rotary, e **Mauro Pedone**, Presidente in carica del nuovo anno rotariano, che si dice anche lui soddisfatto dell'iniziativa: *“Per il Rotary fare service è la mission. ‘Doniamo con la testa’, progetto iniziato dal mio predecessore Mino Dell'Orco, è un'iniziativa che senza dubbio porteremo avanti anche per quest'anno, vista la bontà del progetto”*.





## Tutela ambientale nella BAT, lo sfogo del prof. Martiradonna: “i politici stanno facendo i ca..i loro, abbandonano la gente onesta”

7 agosto 2016



In questi giorni, le **Guardie Federiciane** stanno segnalando tanti, troppi episodi di violenza all’ambiente, in luoghi che purtroppo non risultano sorvegliati adeguatamente. Gli organi di tutela dell’ambiente non si trovano più perché la Provincia BAT è stata soppressa e con lei gli ordini pubblici. Anche gli uffici che dovevano far funzionare, le G.G. dei volontari che pur avendo i decreti a tutt’oggi non hanno avuto un rinnovo dei decreti che possono sostituire gli organi preposti all’ordine Pubblico. Neanche la Prefettura funziona a tutt’oggi ancora devono consegnare i decreti prefettizi, alle associazioni riconosciute che ne hanno fatto richiesta.

*“Attualmente” – riferisce il prof. Martiradonna, responsabile delle Guardie Federiciane – “tutto va verso la dispersione professionale della nuova formulazione dell’articolo 5 del Decreto legge 78 Enti locali che «non scongiura la frammentazione dei corpi e servizi di polizia provinciale, destinando il personale ai ‘vigili urbani’, attraverso ambigue e caotiche procedure di mobilità a seconda delle carenze di organico nelle polizie municipali». Ma tempo addietro, quando si è chiesta la chiusura delle Province, a nessuno è giunto per la testa il quesito sulla distribuzione dei funzionari di ordine pubblico? Non è che la polizia provinciale abbia avuto a sua disposizione un budget economico da garantirgli una funzione di servizio discreta, e pensare che da pochi mesi fa la Polizia Provinciale non ha neanche la benzina per far funzionare i suoi mezzi ma soprattutto quelli dell’AIB. Quindi il servizio è ridotto ai minimi termini”.*

*“Per poi non parlare delle Guardie Particolari Giurate Volontarie con funzione di Polizia Amministrativa che da diversi anni non la fanno più funzionare in questa benedetta Provincia scomparsa. I politici di questi problemi non si sono mai interessati, anzi hanno volutamente disertato la eventuale risoluzione. Il provvedimento di togliere la Forestale Organo principale dell’ambiente è stata una grossa panzana, questi (sempre i Politici), con l’immagine del CFS, dovevano garantire la tutela del territorio e non l’eventuale risparmio che poi si ruberanno, mettendolo nello stipendio, visto che i signori politici prendono poco di salario”.*



*“Oggi mi viene inviato un POST in merito ad alcune scelte, fatte dai “Nostri Politici” a dir poco piratesche, e cioè la **cancellazione del controllo territoriale ambientale e venatorio**. E’ inaudito che non ci siano più delle guardie incaricate ad effettuare dei controlli sia Venatori, e **Ambientali ed Ittici**. Cosa può accadere in merito ai futuri mancati controlli verso l’ambiente tutto? Questi “signori” con l’eliminazione di alcuni corpi di ordine pubblico non fanno altro che **incoraggiare la gente onesta ad abbandonare la regolare legalità e cioè fare i cazzi loro, alla faccia delle Leggi**. Queste scelte non sono state pienamente ponderate e tanto meno gli effetti negativi che si possono manifestare a tali eventi negativi” – conclude indignato il prof. Martiradonna.*



Gioia del colle - domenica 07 agosto 2016 Cronaca

5 agosto

## Giornata di fuoco

I Volontari di Gioia Soccorso intervengono in varie situazioni



Volontari di Gioia Soccorso © Gioia Soccorso

di LA REDAZIONE

Giornata di fuoco nel vero senso della parola quella che hanno dovuto affrontare il 5 agosto i volontari di Gioia Soccorso.

Poco prima delle ore 10 grazie alla segnalazione del SOUP, i ragazzi si sono diretti sulla Provinciale per Santeramo, al km 18, per spegnere un pericoloso incendio, divampato a bordo strada, il cui fumo creava non pochi problemi di visibilità agli automobilisti in transito. Mentre alcuni degli operatori provvedevano a rallentare il traffico gli altri intervenivano nella massima sicurezza nel domare le fiamme.

Gli stessi operatori, nel tornare verso Gioia del Colle, al km 20, si sono imbattuti in un altro incendio partito dal bordo strada che si era esteso alle stoppie di un terreno coltivato a grano, creando sempre lo stesso problema di visibilità agli automobilisti.

Dopo circa un'ora, sempre sulla Gioia-Santeramo, nei pressi del ponte dell'Autostrada A14, i volontari hanno notato una gigantesca colonna di fumo provenire dalla Strada Vicinale Cinque Parieti, immediatamente segnalata alla SOUP che, a sua volta, ha dato l'ok all'intervento. A bruciare era un esteso terreno in stato di abbandono con al suo interno rovi, alberi, erba secca, rifiuti di vario genere. Le fiamme erano si sono estese con grande rapidità verso una proprietà privata disabitata, e ad una parte dell'attiguo vigneto.

Un incendio che rischiava di estendersi anche ad una piccola pineta che circondava una abitazione. Infatti, il fuoco si stava propagando ad una vicina catasta di legna e attrezzi da lavoro per le campagne. Fortunatamente bloccato sul nascere dall'intervento dei volontari che hanno dovuto impegnarsi oltre il previsto, fino a consumare tutta l'acqua e il carburante a loro disposizione. Per mettere in sicurezza l'intera zona sono stati costretti a fare rifornimento, presso i giardini di Paolo VI, e ritornare sul posto per svolgere la così chiamata "bonifica" al fine di evitare che potesse riprendere a bruciare la legna ancora calda.

Poco più avanti, ecco presentarsi agli occhi dei volontari un'altra estesa colonna di fumo provenire da un terreno attiguo all'autostrada, nei pressi della Strada Vicinale Pavoncelli. In fumo tra bordo autostradale e terreni adiacenti poco più di 3 ettari di sterpaglia e rovi.

Purtroppo, nell'incendio sono stati coinvolti anche dei terreni privati con all'interno numerosi alberi di ulivo, andati totalmente in fumo. Fortunatamente, nonostante fosse completamente circondata dalle fiamme, si è riusciti a salvare una abitazione in legno.

Per domare l'incendio è stato necessario l'intervento congiunto dalla linea autostradale, dei colleghi Rangers Putignano e di una pattuglia della Polizia Stradale. Intervento concluso alle 15:00.

E per chiudere in bellezza la giornata ecco giungere dal SOUP un'altra segnalazione, sempre sulla Provinciale per Santeramo, sempre al km 20, ma a qualche centinaio di metri di lontananza da quello scoppiato al mattino. A bruciare circa 5000 metri quadri di erba secca. Incendio domato in poco tempo con l'aiuto dell'Arif.



Molfetta - domenica 07 agosto 2016 Attualità

"Alcuni aspetti vanno però migliorati"

## Legambiente: "La raccolta porta a porta deve continuare"

La nota degli ambientalisti a favore della tipologia di raccolta differenziata adottata a Molfetta



Il kit per famiglie della raccolta differenziata porta a porta © n.c.

di LA REDAZIONE

"La raccolta porta a porta deve continuare". È la convinzione della sezione molfettese di Legambiente, che ha emesso una nota con cui si è schierata senza mezzi termini contro "l'irresponsabile tendenza, diffusasi anche con l'avallo di certi ambienti politici, a demonizzare un sistema di raccolta rifiuti (il cosiddetto 'porta a porta') che, pure, in altre città della Puglia (e non solo), ha consentito, a regime, di contenere l'incremento dei costi economici e ambientali del conferimento dei rifiuti in discarica".

*"Le criticità, pure esistenti nel sistema-Molfetta, non possono indurre ad abolire questo metodo di raccolta, preferendogli soluzioni meno avanzate: sarebbe un vero nonsense", dicono gli ambientalisti.*

Piuttosto, si lavori per individuare e superare gli aspetti che funzionano meno: tra questi, la scelta (rivelatasi infelice) di parcellizzare il servizio, privilegiando solo alcuni cittadini serviti a 'domicilio' (laddove è attivo il porta a porta) e di fatto penalizzando, invece, laddove presente il servizio tradizionale di raccolta con i cassonetti stradali, i cittadini costretti ad adoperare cassonetti non sempre fruibili perché stracolmi o maleodoranti.

*"Tutto il resto – concludono – è becero teatrino pre-elettorale, finalizzato a cavalcare assurde e, per la verità, ridicole paure alimentate soprattutto presso quei cittadini non ancora coinvolti dal sistema di raccolta porta a porta, cittadini spesso artatamente indotti a temere quel che, invece, non hanno temuto i cittadini, ad esempio, di Andria, un Comune pugliese più grande di Molfetta e così orgoglioso dei risultati raggiunti grazie al porta a porta da riconfermare quel sindaco (Nicola Giorgino, sostenuto da una maggioranza di centro-destra) che, negli scorsi anni, ha promosso questo nuovo sistema".*

A spingere per la raccolta porta a porta, spiega Legambiente, è peraltro la legge: con il recepimento delle direttive europee, l'approvazione del Testo Unico Ambientale (dlgs 152/06) ha imposto, infatti, il raggiungimento di obiettivi di raccolta differenziata pari al 65%. E, per superare definitivamente l'emergenza ambientale formalmente riconosciuta in Puglia dal 1994 al 2007, tali previsioni sono state pienamente recepite nel nuovo apparato normativo regionale.

## Reati ambientali, più di 130 segnalazioni al nuovo numero verde regionale

domenica 7 agosto 2016



**Gli utenti possono chiamare al numero verde 800 894 500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.**

Inquinamento dell'aria, causato da incendi, fauna selvatica e specie protette. Gli utenti possono chiamare al numero verde 800 894 500 per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo. per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, istituito dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia, in funzione dal 15 giugno scorso, fino al 15 settembre prossimo.

Il servizio, che riguarda l'intera regione è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.

Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico.

Il servizio ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale. Il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla BAT, Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

# TRANI

SETTIMANA MEDIEVALE RINVIATA

## RAFFICA DI RINVII

Salta anche il concerto di Malika Ayane  
E a Barletta salvate due persone con un  
elicottero dei vigili del fuoco

# Arriva il maltempo si ritira la «movida»

Cade un albero in via Pozzo piano, nessun ferito

NICO AURORA

● **TRANI.** A causa del maltempo di ieri, un ramo d'albero è caduto nel pomeriggio in via Bari, nel quartiere Pozzo piano, occupando l'intera sede stradale ed investendo due auto parcheggiate, senza persone a bordo, né alcuna conseguenza per i passanti.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, per lo sminuzzamento del tronco, così da tornare a rendere fruibile la strada per la circolazione.

L'incidente dovrebbe essersi verificato a causa della scarsa manutenzione del pino e conseguente instabilità, accresciutasi con la pioggia intensa, che ha accresciuto

il peso del ramo.

E tutte le manifestazioni previste questo fine settimana, nell'ambito della Settimana medievale, a cura di Trani tradizioni, presso il castello svevo e nelle strade e piazze della città, sono state annullate sempre a causa del maltempo. L'organizzazione sta valutando l'opportunità di un rinvio a mar-

tedi e mercoledì prossimi, 9 e 10 agosto.

Per quanto riguarda il concerto di Malika Ayane, per motivi di sicurezza, causa forti raffiche di vento, è stato rimandato. La decisione è stata presa dall'organizzazione in accordo con le autorità.

Ulteriori informazioni e dettagli saranno forniti nelle prossime ore.

Si parla di un possibile recupero il 5 settembre.

Inoltre, oltre agli allagamenti e alle generali difficoltà nella circolazione, a Barletta è dovuto intervenire anche un elicottero dei vigili del fuoco per trarre in salvo due persone: è avvenuto in contrada Palombaro. Alla fine tanta paura, ma tutti salvi.



TRANI L'albero caduto in via Pozzo piano

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Non solo rifiuti, ma anche situazioni anomale sulle spiagge e sulla costa: dall'abbandono dei rifiuti al parcheggio selvaggio: le chiamate al numero verde per le segnalazioni dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo, in funzione dal 15 giugno scorso, sono in aumento e la Bat è la seconda provincia della Puglia dopo Bari.

Le "piaghe" segnalate vanno dall'abbandono di rifiuti alla pesca illegale senza licenza, dal presunto taglio di alberi non autorizzato, all'aria inquinata, parcheggio selvaggio e scarichi illeciti anche di scarti di pesce. Ma anche episodi di nudismo. Insomma al quel numero verde 800.894.500 (istituito con DGR 518/2016 dall'Assessorato al Demanio e Patrimonio, Sezione Demanio e

## Ecoreati, Bat seconda in Puglia per numero di segnalazioni



ASSALTO ALLA COSTA Un'immagine eloquente

Patrimonio, Servizio Demanio Marittimo della Regione Puglia), che resterà attivo fino al 15 settembre prossimo, continuano ad arrivare chiamate. Il servizio, che riguarda l'intera regione, lo ricordiamo, è il risultato della cooperazione tra le Associazioni Rangers d'Italia Sezione Puglia, il Coordinamento Regionale delle Guardie di FareAmbiente e il Gruppo Ripalta Area Protetta (Gruppo R.A.P.), federato alla Federazione Nazionale Pro Natura.

Decine di telefonate, foto, mail, giungono da turisti e cittadini in queste calde giornate

d'estate e vengono prese in carico dalle associazioni citate che stanno svolgendo un lavoro efficiente e sinergico. Il servizio, attivo dal 15 giugno scorso fino al prossimo 15 settembre, ha visto fino ad ora un totale di 130 segnalazioni, distribuite in tutto il territorio regionale.

Come abbiamo detto, il primato giunge dalla provincia di Bari, seguito dalla Barletta-Andria-Trani, e poi Lecce, Foggia, Taranto e Brindisi.

L'appello dei responsabili di progetto e delle associazioni che vi partecipano è quello di non rimanere indifferenti e, quindi, complici di reati. Tutto ciò che ci circonda è bene di ognuno di noi e va tutelato. Ogni abuso o infrazione deve essere denunciata per il bene di ogni singolo cittadino che ha il diritto di vivere in un ambiente sano ed il dovere di rispettarlo.

BARLETTA LA PROTESTA: «ASPETTIAMO I GIOCHI, INTANTO NON SVUOTANO NEPPURE I CESTINI»

## «In largo Monsignor Tatò al danno si unisce la beffa»

● **BARLETTA.** Al danno si unisce la beffa. Un luogo che evidentemente non appartiene alla attenzione della Amministrazione. Parliamo del largo Monsignor Tatò, nel quartiere Sette Frati, a Barletta, dove da tempo i cittadini chiedono che l'area verde possa essere attrezzata con dei giochi e non lasciata all'incuria esistente.

Molti gli appelli in tal senso che non hanno ricevuto alcuna risposta da parte della Amministrazione.

**CHI SVUOTA I CONTENITORI?** - A questo si aggiunge anche il fatto che i contenitori delle deiezioni canine sono pieni e nessuno dalla Barsa si occupa e preoccupa di svuotarli.

A segnalarlo è il nostro lettore Gioacchino Del Negro che più volte ha telefonato segnalando la situazione ma non ha sortito alcun effetto.

«Non comprendo per quale motivo questa zona della città debba versare in questo stato e non vi debba essere alcun interessamento. Siamo cittadini che paghiamo le tasse e abbiamo il diritto di vivere in un ambiente sano e pulito. Non comprendo per quale motivo la Barsa non debba fare il suo dovere», sottolinea Gioacchino Del Negro.

**I PROPRIETARI DEI CANI** -Altra annotazione da formulare è la circostanza che troppi marciapiedi della città sono sporchi di deiezioni canine. I proprietari incivili vanno biasimati ma sarebbe opportuno che fossero anche puniti così come previsto dalla legge. Inoltre non sarebbe sbagliato se la motocicletta per la pulizia dei marciapiedi della Barsa costata alla collettività non pochi soldi fosse utilizzata al meglio al fine di rendere i marciapiedi puliti.

[giu.dim.]



I raccoglitori in largo Monsignor Tatò

TRANI AUTORIZZATA DAL COMUNE UNA SPESA DI CIRCA DICOTTOMILA EURO

## Manifestazioni e concerti arrivano nuove transenne

● **TRANI.** Con una somma di poco inferiore ai 18mila euro il dirigente della Polizia locale, Giovanni Didonna, ha determinato l'acquisto di 150 transenne e 100 piantane per segnaletica mobile, utili alle attività del Corpo della polizia municipale. Infatti, durante questa stagione estiva, si stanno moltiplicando manifestazioni sociali, culturali religiose e sportive, vari eventi sono realizzati prevalentemente su aree pubbliche ed i percorsi veicolari subiscono temporanee modifiche e deroghe. Per questi motivi è necessario, da una parte, regolamentare i percorsi provvisori veicolari mediante l'ausilio di transenne, dall'altra assicurare la tutela degli utenti deboli della strada e, in questo caso, si rende necessaria una segnaletica mobile, soprattutto con riferimento ai divieti di sosta e fermata da installare su piantane a loro volta amovibili.

Il Comune di Trani non ha mai lesinato l'acquisto di transenne, centinaia negli ultimi anni, ma l'ulteriore fornitura si lega alla circostanza per cui «la Polizia locale spesso è chiamata ad assolvere funzioni di tutela della sicurezza urbana - si legge nel provvedimento d'impegno di spesa -, attraverso le stesse transenne, per delimitare aree oggetto di crolli o pericoli di crollo derivanti da buche, avvallamenti, cedimenti d'intonaci e calcinacci». Poiché «il Comune di Trani non dispone di personale addetto al servizio di cantiere comunale, né di personale tecnico in reperibilità - si dà atto nella determinazione -, e gli immediati interventi di messa in sicurezza sono svolti da personale della Polizia locale, attraverso l'uso delle transenne mobili», di conseguenza il numero di quelle destinate alle manifestazioni si è progressivamente ridotto e s'è deciso d'integrato con altri centocinquanta, nuovi pezzi.

L'acquisto del materiale è avvenuto attraverso l'affidamento diretto online sulla piattaforma del Mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni. Il fornitore è la ditta La strada, di Veglie, e la somma pagata è 17.812 euro.

[n.aur.]



TRANI Ordinanze e transenne



07 AGOSTO 2016

## Trani, San Lorenzo con teatro a Santa Geffa: in scena il «Gran café chantant», con Enzo Matichecchia



Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S. Geffa 17ma edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.



Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia

Libero adattamento della commedia in 3 atti Lu café chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Café Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il café chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

**Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17^ edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.**

**Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la " Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant.**

Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia:

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu café chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Café Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il café chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.

## Spettacolo della Compagnia dei Teatranti al parco Santa Geffa

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, domenica 7 agosto 2016



Il 10 Agosto il Parco di S.Geffa ospiterà la compagnia teatrale I Teatranti di Enzo Matichecchia con lo spettacolo al Gran Caffè Chantant.

Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura S.Geffa 17<sup>a</sup> edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti.

Per il giorno di S.Lorenzo 10 Agosto notte di S.Lorenzo il Parco Sociale di S.Geffa avrà il piacere di ospitare la "Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia" con la commedia al Gran Caffè Chantant. Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità)

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di € 5,00, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale.

Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro.

### La Commedia:

libero adattamento della commedia in 3 atti Lu caffè chantant di Eduardo Scarpetta, Al Gran Cafè Chantant regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il caffè chantant o in italiano caffè concerto, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un pout-pourri di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.

Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.



EVENTI E CULTURA    TRANI

## A Santa Geffa notte di San Lorenzo con la compagnia di Enzo Matichecchia In scena la commedia "Al Gran Caffè Chantant"

PARCO E CHIESA SANTA GEFFA

REDAZIONE TRANIVIVA  
Domenica 7 Agosto 2016 ore 9.09

COMUNICATO STAMPA

Prosegue senza sosta il fitto programma di appuntamenti ed attività per ragazzi e famiglie all'interno del Progetto Avventura Santa Geffa 17esima edizione in compagnia di Marco Polo e di suoi racconti. Per il giorno di San Lorenzo 10 Agosto il Parco Sociale di Santa Geffa avrà il piacere di ospitare la Compagnia dei Teatranti di Enzo Matichecchia con la commedia "Al Gran Caffè Chantant". Un momento che, sicuramente ci regalerà sorrisi, emozioni e magari tra una battuta e l'altra qualche stella cadente (che a S.Geffa sono visibili in gran quantità).

L'inizio dello spettacolo, è previsto per le ore 21.30, con un ingresso-offerta di 5 euro, il ricavato sarà destinato in beneficenza al mantenimento proprio del Parco di S.Geffa. Durante la serata, sarà offerta una degustazione di taralli e vino locale. Certamente, la serata rappresenterà un vero momento di sosta e socializzazione al di fuori delle classiche manifestazioni che si rincorrono in queste giornate. Santa Geffa con la sua magica cornice serale, si conferma location ideale dove assaporare la magia ed emozione del teatro. Per informazioni: [info@xiaoyan.it](mailto:info@xiaoyan.it); 0883/506807; 392/9161254; pagina face book - Santa Geffa, Compagnia dei Teatranti.



### La commedia

Libero adattamento della commedia in 3 atti *Lu caffè chantant* di Eduardo Scarpetta, *Al Gran Caffè Chantant* regia di Enzo Matichecchia, narra gli espedienti per campare di un gruppo di teatranti di prosa classica alle prese con la "crisi del settore" di inizio novecento a causa dello straripante successo di una nuova forma di spettacolo, appunto il *caffè chantant* o in italiano *caffè concerto*, per lo più formato da numeri di arte varia (recitazione, canto, ballo, giochi di prestigio ecc.) e rappresentato in locali nei quali si potevano consumare bibite e generi alimentari nel corso dello stesso spettacolo. Ai predetti artisti si aggiunge un *pout-pourri* di personaggi con le loro miserie e le loro vittorie, tra scappatelle, guapperie e discutibili ambizioni artistiche, il tutto per divertirsi con gusto e riflettere su un particolare momento di crisi etico-sociale del tempo.